



**paperdi**  
il tissue di qualità



# Dichiarazione Ambientale

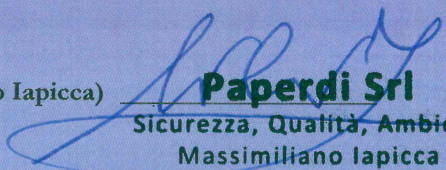
Sito: Via Appia Antica 53, San Nicola la Strada, (CE)  
Anno 2023 - Triennio 2023-2025

in conformità ai requisiti del  
dei Regolamenti CE  
n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
del 25 novembre 2009 (EMAS) come modificato dal Regolamento UE 2026/2018  
del 19/12/2018

**DATI AGGIORNATI AL 31.12.2022**

Data di emissione: 21/03/2023

Emesso dal Delegato per l'ambiente (Dr. Massimiliano Iapicca)



**Paperdi Srl**  
Sicurezza, Qualità, Ambiente  
Massimiliano Iapicca

## INDICE

1.	<b>INFORMAZIONI GENERALI ED IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA</b> .....	4
2.	<b>MODIFICHE SOSTANZIALI E STATO DI CONFORMITA' LEGISLATIVA</b> .....	8
3.	<b>POLITICA AZIENDALE</b> .....	9
4.	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE</b> .....	11
5.	<b>DESCRIZIONE DEL SITO</b> .....	13
5.1.	DESCRIZIONE GENERALE E LOCALIZZAZIONE DEL SITO.....	13
	Area Produttiva.....	16
6.	<b>PROCESSO PRODUTTIVO</b> .....	16
6.1.	SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI IMPATTI DI PROCESSO.....	23
7.	<b>ASPETTI AMBIENTALI CONSIDERATI (SIGNIFICATIVI E NON SIGNIFICATIVI)</b> .....	25
7.1.	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	25
7.2.	GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA.....	29
7.3.	MATERIE PRIME.....	29
7.4.	SOSTANZE CHIMICHE.....	34
7.5.	FONTI ENERGETICHE.....	35
7.6.	RISORSA IDRICA.....	37
7.7.	RUMORE E VIBRAZIONI.....	38
7.8.	ODORI E POLVERI.....	39
7.9.	IMPATTO VISIVO.....	40
7.10.	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PREVENZIONE INCENDI.....	40
7.11.	SERVIZI TECNICI.....	41
7.12.	SITUAZIONI DI EMERGENZA E POSSIBILI INCIDENTI.....	41
7.13.	SCARICHI IDRICI.....	41
7.14.	CONTAMINAZIONE ED USO DEL SUOLO.....	41
7.15.	USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'.....	42
7.16.	GESTIONE RIFIUTI.....	43
7.17.	ALTRI IMPATTI DIRETTI: PCB/PCT, AMIANTO, RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI.....	47
7.18.	TRASPORTO DEI DIPENDENTI ED APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME.....	47
8.	<b>IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI</b> .....	48
9.	<b>QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITA' DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E DEI LIVELLI DI CONFORMITA'</b> .....	49
10.	<b>INDICATORI CHIAVE E INDICATORI AMBIENTALI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO</b> .....	50
11.	<b>IL SISTEMA DI GESTIONE</b> .....	53
11.1.	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	53
11.1.1.	Organizzazione Ambientale.....	53
11.1.2.	Addestramento e Sensibilizzazione.....	54
11.1.3.	Struttura documentale.....	54
11.1.4.	Pianificazione ambientale.....	54
11.1.5.	Obiettivi e Programmi Ambientali.....	55
11.1.6.	Gestione della comunicazione.....	56
11.1.7.	La partecipazione dei Dipendenti.....	56
11.1.8.	Gestione dei processi.....	57
11.1.9.	Sorveglianze, Misure e Miglioramenti.....	57
11.1.10.	Valutazione e definizione degli Obiettivi e Programmi Ambientali.....	57
11.1.11.	Riesame della Direzione.....	60
11.1.12.	Registrazione EMAS e Prossima Convalida.....	61

---

11.1.13.	<i>Dichiarazione di approvazione</i> .....	62
11.1.14.	<i>Verifica del sistema</i> .....	63
12.	<b>LISTA DI DISTRIBUZIONE</b> .....	63
13.	<b>GLOSSARIO</b> .....	63

## 1. INFORMAZIONI GENERALI ED IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

<b>Azienda</b>	<b>PAPERDI S.r.l. a Socio Unico</b>	
<b>Sede sociale e Stabilimento di produzione</b>	Sede Legale: Via dei Mille, 40 – 80121 - Napoli Stabilimento: Via Appia Antica, 53 - 81020 – San Nicola La Strada (CE)	
<b>Gruppo di appartenenza</b>	Nessuno	
<b>Per chiarimenti sulla presente Dichiarazione Ambientale, per segnalazioni o comunicazioni ambientali</b>	Amministratore Unico: <b>Sig. Vincenzo Di Leva</b> E@mail : <b>Sig. Vincenzo Di Leva</b> <a href="mailto:v.dileva@paperdi.it">v.dileva@paperdi.it</a>	Rappresentante della Direzione (RdD) <b>Dott. Nicola Cimmarotta</b> E@mail: <a href="mailto:n.cimmarotta@paperdi.it">n.cimmarotta@paperdi.it</a>
		Delegato per l'ambiente e Referente interno EMAS: <b>Dr. Massimiliano Iapicca</b> E@mail: <a href="mailto:m.iapicca@paperdi.it">m.iapicca@paperdi.it</a> <a href="mailto:qsc@paperdi.it">qsc@paperdi.it</a>
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:info@paperdi.it">info@paperdi.it</a>	
<b>Telefono</b>	0823 – 490011	
<b>Fax</b>	0823 – 256360	
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.paperdi.it">www.paperdi.it</a>	
<b>Inizio attività</b>	26/05/1993	
<b>Codice ISTAT attività</b>	21220	
<b>Codice NACE Attività</b>	17.22 (Fabbricazione di prodotti di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario)	
<b>Iscrizione CCIAA di Caserta</b>	14400/93	
<b>n. addetti</b>	120 (sito di S. Nicola La Strada)	
<b>Attività</b>	Produzione articoli in carta ad uso domestico, comunitario e industriale	
<b>Orario di attività</b>	Produzione organizzata su tre turni su 24 ore	
<b>Data di Emissione della presente Dichiarazione Ambientale</b>	10/03/2023	
<b>Verificatore Accreditato</b>	<b>RINA SERVICES SPA</b> Via Corsica 12, 16128 Genova <b>IT-V-0002</b>	
<b>Pubblicazione della Prima Dichiarazione Ambientale</b>	La prima Dichiarazione Ambientale è stata emessa in data 25-11-2005	
<b>Modalità di divulgazione</b>	La presente Dichiarazione Ambientale verrà distribuita alle pubbliche amministrazioni competenti, ai fornitori, ai clienti, ai dipendenti ed agli azionisti che ne fanno richiesta	
<b>Dati utilizzati per la redazione della Dichiarazione Ambientale</b>	I dati riportati nella presente Dichiarazione risultano aggiornati al 31/12/2022	

**Presentazione:**

La Paperdi S.r.l. è un'impresa industriale che opera dal 1989 nel comparto "tissue" del settore della carta, producendo, presso lo stabilimento di Caserta, articoli monouso per impieghi igienici.

Da anni presente sul mercato nazionale quale partner di imprese specializzate nella produzione di prodotti per la clientela di tipo business, quali comunità, enti ed industrie, la Paperdi è stata la prima azienda cartotecnica italiana ad inserire i propri articoli anche presso le insegne della Grande Distribuzione e della Distribuzione Associata nei reparti brico, auto, giardinaggio e ferramenta, mantenendo, in tal modo, inalterata la propria identità di azienda specializzata nella produzione di articoli di natura "professionale".

Sin dalla costituzione l'azienda ha cercato di ampliare il proprio portafoglio prodotti, introducendo sempre nuovi articoli, inizialmente destinati esclusivamente ai settori comunità e industria ed anche a quello domestico, attraverso una graduale e soddisfacente penetrazione presso i punti della grande distribuzione e della distribuzione organizzata. Questa strategia commerciale e di marketing, affiancata da una politica di prezzo/qualità soddisfacente è stata premiata da un incremento costante di volume d'affari.

Lo sviluppo aziendale ha richiesto anche una crescita sul piano organizzativo, che si è manifestata soprattutto nel corso degli ultimi anni in un incremento dell'organico e nella identificazione di un nuovo assetto di natura funzionale, nel quale sono state meglio focalizzate le differenti aree di competenza e le mansioni individuali.

Dopo l'ottenimento della certificazione ISO 14001 (in data 12/05/2005), l'azienda ha deciso di perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali implementando il proprio sistema di gestione ambientale, attraverso l'adozione dei principi previsti dal Regolamento CE 761/2001 prima ed il Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE 2026/2018 del 19/12/2018.

**A tal proposito si sottolinea che, non sono ancora state pubblicate Linee Guida di settore, né sono stati individuati indicatori prestazionali SRD (sectoral reference documents) di settore. La PAPERDI S.r.l. si impegna a monitorare costantemente il sito ufficiale europeo del comitato EMAS per verificare la pubblicazione di eventuali SRD o BEMP (Best enviromental management practices).**

L'azienda ha ottenuto la prima approvazione da parte dell'Ente di Certificazione TUV ITALIA nel Novembre del 2005 ed il certificato è stato rilasciato da parte del Comitato EMAS-ECOLABEL di APAT ad ottobre dell'anno 2008.

Il presente documento costituisce la quinta convalida della dichiarazione ambientale della PAPERDI SRL a SOCIO UNICO.

**Paperdi Srl** Il delegato per l'ambiente  
Sicurezza, Qualità, Ambiente  
Massimiliano Iapicca (Massimiliano Iapicca)

Si riportano di seguito gli ultimi certificati ISO14001 ed EMAS in corso di validità:



**CERTIFICATO N. EMS-5838/S**  
**CERTIFICATE No.**

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI  
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

**PAPERDI S.R.L. A SOCIO UNICO**  
 VIA DEI MILLE, 40 80121 NAPOLI (NA) ITALIA  
 NELLE SEGUENTI UNITA' OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA APPIA ANTICA, 53 81020 San Nicola La Strada (CE) ITALIA  
 STRADA PROVINCIALE 183, SNC 81051 PIETRAMELARA (CE) ITALIA

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD  
**ISO 14001:2015**  
 E AL REGOLAMENTO TECNICO ACCREDIA RT-09, APPLICABILE IN ITALIA  
 PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

SVILUPPO E PRODUZIONE DI CARTA TISSUTO IN BOBINA MEDIANTE LE FASI DI PULPERING, MACCHINA CONTINUA, CONVERTING ED ALLESTIMENTO  
 PRODUZIONE DI ARTICOLI IN CARTA AD USO DOMESTICO, COMUNITARIO ED INDUSTRIALE, MEDIANTE I PROCESSI DI PRODUZIONE DI ANIME IN CARTONE, SVOLGIMENTO DELLE BOBINE, RIBOBINATURA ED INCOLLAGGIO, TAGLIO, CONFEZIONAMENTO.

DEVELOPMENT AND PRODUCTION OF TISSUE PAPER IN COIL THROUGH THE PHASES OF PULPERING, CONTINUOUS MACHINE, CONVERTING AND EQUIPMENT.  
 DEVELOPMENT AND PRODUCTION OF PAPER ITEMS FOR DOMESTIC, COMMUNITY AND INDUSTRIAL USE, THROUGH THE PROCESSES OF PRODUCTION OF CARDBOARD CORES, UNROLLING, RE-REELING, GLUING, CUTTING AND PACKAGING.

Il Sistema di Gestione Ambientale certificato è in conformità del documento RINA, Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale. The use and the validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document. Rules for the Certification of Environmental Management System. The validity of this certificate is dependent on an annual site visit and on a complete review, every three years, of the management system.

Prima emissione / First issue	25/04/2015	Data decisione di rinnovo / Renewal decision date	07/04/2020
Data scadenza / Expiry date	21/04/2025	Data revisione / Revision date	07/04/2020

Giuseppe De Fazio  
 Naples Management System  
 Certification Head

RINA Services S.p.A.  
 Via Corsica 12 - 16125 Genova (Italy)

CISO è la Federazione Italiana di Dipartimento di Certificazione con il sistema di gestione ambientale. CISO è la Federazione Italiana di Dipartimento di certificazione sistema di gestione ambientale.

**Certificato di Registrazione**  
 Registration Certificate



**PAPERDI S.r.l. a socio unico**  
 Via dei Mille, 40  
 80121 - Napoli (Napoli)

N. Registrazione: **IT-000998**  
 Registration Number

Data di Registrazione: **24 Novembre 2008**  
 Registration Date

Siti:  
 1) via Appia Antica, 53 - Via Appia Antica, 53 - San Nicola la Strada (CE)

**FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CARTA E CARTONE PER USO DOMESTICO E IGIENICO-SANITARI**  
 MANUFACTURE OF PAPERBOARD AND SANITARY GOODS AND OF TABLET ACQUISITS

NACE: 17.22

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by accredited environmental verifier. The Organisation is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organisation is listed into the national EMAS Register.

Revis. 17 Settembre 2020  
 Rome

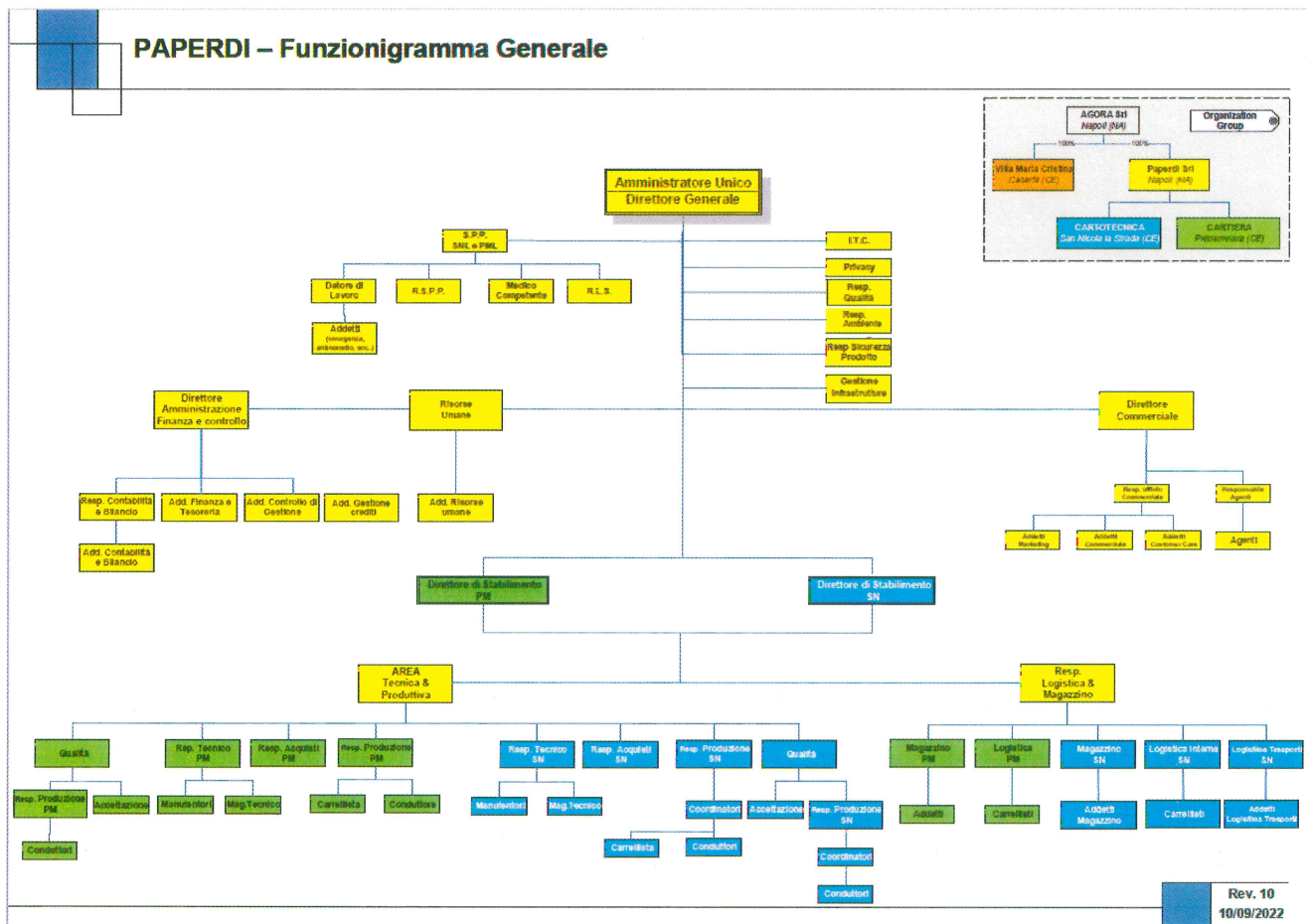
Certificato valido fino al: 06 Aprile 2023  
 Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit  
 Sezione EMAS Italia  
 Il Presidente  
 Dott. Silvio Schinaia

Da giugno 2017 ha cambiato la denominazione, da PAPER DIVIPAC S.r.l. a Socio Unico a PAPERDI S.r.l. a Socio Unico. La dicitura "a socio unico" risponde a precise norme di pubblicità obbligatoria, relativamente al fatto che la società è di proprietà di un unico socio che nel ns. caso è una società, che ne detiene anche la "direzione e il controllo".

L'Organigramma Funzionale Aziendale vigente è rev. 10 del 10/09/2022:





**Struttura di governance:**

I due siti “Cartotecnica di San Nicola la Strada (CE)” e “Cartiera di Pietramelara” riportati in alto a destra, sono dotati di autonomia organizzativa e funzionale, pur avendo accentrato alcune funzioni di supporto presso lo stabilimento di San Nicola la Strada.

Dal 02/01/2020 l’ufficio Qualità, Sicurezza ed Ambiente (Quality, Safety, Environmental office) è stato riorganizzato designando un delegato per l’ambiente per i due siti.

Il delegato per l’ambiente riveste anche il ruolo di RSPP nonché di Responsabile del Sistema di gestione integrato Sicurezza e Ambiente, avendo il compito di verificarne la corretta applicazione e l’effettivo funzionamento e di proporre all’Amministratore ed alla Direzione eventuali piani di miglioramento, affinché questa possa collocare le risorse umane ed economiche necessarie. Il delegato per l’ambiente ha anche il compito di controllare la corretta applicazione delle procedure durante le fasi produttive, coadiuvato dalle altre funzioni aziendali.

Il delegato per l'ambiente  
**Paperdi Srl**  
 Sicurezza, Qualità, Ambiente  
 Massimiliano Iapicca *(Massimiliano Iapicca)*

## 2. MODIFICHE SOSTANZIALI e STATO DI CONFORMITA' LEGISLATIVA

La PAPERDI S.r.l. rispetta tutte le norme applicabili in materia ambientale ed è impegnata al continuo aggiornamento legislativo per mettere in campo le risorse necessari per gli eventuali adeguamenti.

Lo stabilimento di San Nicola la Strada (CE) è dotato di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n° 243, rilasciata in data 17/11/2017 dal SUAP di San Nicola la Strada, con riferimento alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017.

L'A.U.A. è relativa alla modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera conseguenti al nuovo lay out produttivo e posizionamento dei nuovi camini (rif. Par. 7.1 Emissioni in atmosfera), attualmente in esercizio.

Le principali modifiche dello stato autorizzativo successive al rilascio dell'A.U.A. sono consistite in:

- Presa d'atto di modifica non sostanziale prot. n. 2019. 0405039 del 26.06.2019 della Regione Campania per la sostituzione della linea "Piegati a C" con la linea "Piegati A V2", priva di emissioni specifiche soggette ad autorizzazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 17 del 02.02.2021 di adozione della modifica sostanziale e provvedimento finale da parte del SUAP di S. Nicola La strada con A.U.A. Det. n. 29 del 01.06.2021, per l'installazione di una nuova linea di carta igienica, denominata linea IG2, analoga a quella già esistente.
- Istanza di modifica non sostanziale per l'inserimento nel camino E2 di una nuova linea di carta igienica, denominata RIBO6, con rimodulazione delle portate di aspirazione senza aumento del flusso di massa autorizzato e l'installazione di n. 2 nuove linee tovaglioli TOV33 e TOV 38 che non richiedono aspirazione.
- Inoltre, nel 2017 e con inizio attività a gennaio 2018, la PAPERDI S.r.l. ha preso in fitto un capannone industriale di circa 8.000 mq da utilizzare come deposito del prodotto finito, denominato MCE2 – Soavex, sito in San Nicola La Strada alla Via Appia Antica n. 55. Tale attività di deposito non è soggetta ad A.U.A., non essendo presenti emissioni in atmosfera, scarichi industriali o emissioni acustiche esterne. In data 15/01/2018 è stata regolarmente trasmessa la Segnalazione certificata di inizio attività di deposito al SUAP di San Nicola La Strada (CE). In questo sito la PAPERDI impiega propri lavoratori per le attività di Logistica e Magazzino ed affiderà, ad aziende qualificate nelle varie discipline, le attività di supporto.

### Vista Google Map – Sito di San Nicola la Strada (CE)



Nel corso del 2017 è stata acquisita una cartiera ubicata in Pietramelara, in cui è stato già implementato il sistema di gestione ambientale, dotata di A.I.A. n. 61 del 10.04.2019, il cui avvio è stato formalizzato con gli enti preposti in data 02.01.2020. La cartiera di Pietramelara non è al momento un sito registrato EMAS, il progetto di estensione della registrazione EMAS al sito "Cartiera di Pietramelara" è al momento in standby.



### 3. POLITICA AZIENDALE

In data 30/05/2020 è stata revisionata la politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza.

## POLITICA INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

### POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La PAPERDI S.r.l. a Socio Unico, consapevole che la soddisfazione del Cliente è l'obiettivo fondamentale per il successo dell'Azienda e considerando il rispetto e la tutela dell'ambiente come parte integrante della propria attività e della salute e sicurezza dei lavoratori, ha definito una Politica Aziendale orientata a garantire tali obiettivi.

**È questo l'elemento di partenza per perseguire anche la soddisfazione di tutti i portatori di interessi: proprio personale, fornitori, banche, collettività.**

Al fine di proiettarsi verso questa missione ed in linea con le normative internazionali relative alla Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, la Direzione ha ritenuto opportuno e strategico progettare, sviluppare e mantenere attivo un Sistema di Gestione Aziendale Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza prendendo come standard di riferimento rispettivamente la norma **UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed EMAS e UNI ISO 45001.**

L'intero Sistema di Gestione Integrato si applica alle seguenti attività:

*"Sviluppo e produzione di carta tissue in bobina mediante pulping, macchina continua, converting e allestimento (presso il sito di Pietramelara – CE).*

*Sviluppo e produzione di articoli in carta ad uso domestico, comunitario ed industriale, mediante i processi di produzione di anime in cartone, svolgimento delle bobine, ribobinatura, incollaggio, taglio e confezionamento (presso il sito di San Nicola La Strada – CE)".*

**Questo Sistema rappresenta per la Direzione lo strumento adeguato per il raggiungimento e il mantenimento dei seguenti obiettivi generali:**

- **Massima soddisfazione possibile dei clienti** e miglioramento continuativo dei livelli di qualità del prodotto, in termini di continuità, affidabilità, sicurezza, salvaguardia ambientale;
- Impegno a soddisfare i requisiti del sistema di **Gestione Integrato Qualità e Ambiente** attraverso l'analisi dei processi e dei relativi parametri ad essi associati secondo una logica di miglioramento continuo;
- **Costante attenzione a tutti gli Aspetti Ambientali**, al contesto sociale del territorio in cui è inserita l'azienda, alla gestione dei rifiuti ed alla riduzione delle risorse impiegate nell'esercizio stesso dell'attività;
- **Adozione di un approccio per processi** che stimoli l'orientamento al risultato e consegua efficacia, efficienza ed economicità nel mantenimento e miglioramento degli standard di prodotto;
- **Coinvolgimento di tutti gli stakeholders nel piano di miglioramento** aziendale inerente il Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente;
- **Miglioramento delle proprie potenzialità** attraverso la formazione, motivazione e sensibilizzazione del personale, valorizzando le risorse umane disponibili;
- **Coinvolgimento di tutto il personale** nelle problematiche inerenti l'accrescimento della soddisfazione del cliente e nelle conseguenze che la propria attività lavorativa può produrre sull'ambiente;
- **Monitoraggio degli indicatori ambientali** più significativi derivanti dall'attività produttiva con conseguente sviluppo tecnologico mediante ottimizzazione energetico-ambientale del processo;
- **Comunicazione della Politica Aziendale** al pubblico ed informazione periodica di iniziative, risultati, obiettivi e programmi anche attraverso la **Dichiarazione Ambientale**;
- Impegno a produrre prodotti in conformità alla legislazione vigente e alla sicurezza del prodotto mediante adozione di **un sistema di controllo dei rischi di contaminazione (HACCP)**, ai sensi del D.M. 21/03/1973 e s.m.i., Regolamento CE n° 2023/2006 del 22 dicembre 2006, Regolamento (CE) n° 1935/2004 del 27 ottobre, D. Lgs. n. 29 del 10 febbraio 2017.

L'Organizzazione ha determinato il proprio campo di applicazione del proprio Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, sulla base dell'analisi di:

- a. Fattori esterni e interni rilevanti
- b. I requisiti delle parti interessate rilevanti
- c. I prodotti e i servizi erogati.

L'Organizzazione ha determinato i **fattori esterni e interni** rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici che influenzano la sua capacità di conseguire i risultati attesi per il proprio Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza. L'Organizzazione monitora e riesamina almeno annualmente, tipicamente in occasione del Riesame della Dire-

zione, le informazioni che riguardano tali fattori esterni e interni.

I fattori esterni e interni rilevanti individuati sono riportati nella Procedura *PRO-50 "Analisi del contesto – Fattori interni ed esterni"*.

L'Organizzazione ha determinato:

- a. Le **parti interessate rilevanti** per il sistema di gestione per la qualità;
- b. I requisiti di tali parti interessate che sono rilevanti per il Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

Ciò in quanto essi hanno (o possono avere) effetto sulla capacità dell'Organizzazione a fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

L'Organizzazione monitora e riesamina almeno annualmente, tipicamente in occasione del Riesame della Direzione, le informazioni che riguardano tali parti interessate e i loro requisiti rilevanti.

Le parti interessate e i loro requisiti rilevanti sono riportati nel *MOD-187 "Analisi dei rischi e delle opportunità"* allegato al Manuale di Gestione Integrato.

La Direzione sottolinea a tutto il personale l'impegno preso e l'inevitabile coinvolgimento di tutta l'azienda, a partire dalla Direzione stessa che sarà da stimolo ed esempio.

Lo sforzo effettuato per la ristrutturazione aziendale, ci deve porre ai livelli professionali che da tempo sentivamo di poter esprimere, senza per questo sottovalutare il continuo stimolo a mantenere attiva la Certificazione per lavorare meglio, migliorare e soddisfare sempre di più la nostra clientela.

La salute e la sicurezza di ciascun lavoratore è di importanza primaria. Il nostro obiettivo è un programma sulla salute e sulla sicurezza che permetta una riduzione degli incidenti, dei mancati incidenti e dei danni alle attrezzature. Il nostro programma sulla sicurezza e sulla salute comprende:

1. Obiettivi misurabili, promuovendo il miglioramento continuo verso l'obiettivo "incidenti zero" e la prevenzione dell'inquinamento;
2. Impegno visibile della Direzione, comunicazione effettiva ed addestramento a tutto il personale a garantire la protezione ambientale, la sicurezza e salute dei nostri lavoratori e della comunità;
3. Promuovere una cultura dove l'arresto delle attività è esercitato liberamente ed è valutato come un processo proattivo per controllare rischi ed impatti per la sicurezza, salute ed ambiente, fornendo delle opportune misure di sicurezza per tutte le attività,
4. Attuazione di un programma di analisi dei rischi, con un continuo controllo dell'ambiente di lavoro (come minimo trimestrale), incluso un programma di "Gestione del cambiamento";
5. Conformità totale agli standard di sicurezza e di salute per ogni mansione,
6. Fornitura delle attrezzature necessarie di protezione individuale e delle relative istruzioni,
7. Sviluppo delle regole di sicurezza e salute e procedure relative al materiale pericoloso,
8. Disponibilità del personale a seguire le norme di sicurezza e di salute come condizione di assunzione,
9. Investigazione, tempestiva ed esaustiva, di ciascun evento accidentale, mancato incidente, infortunio e malattia professionale per scoprirne le cause e correggerne il problema.

La politica della Sicurezza della PAPERDI S.r.l. a Socio Unico è basata sulla convinzione che la sicurezza e il benessere dei suoi dipendenti è essenziale per adempiere con successo la missione e, come tale, è di supremo interesse. La Direzione quindi:

1. Fornirà un ambiente di lavoro senza rischi per la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di tutti coloro che verranno in contatto con le nostre aree, pratiche, o procedure di lavoro,
2. Attuerà un energico ed effettivo programma sulla sicurezza che incorpori: educazione e formazione alla sicurezza, un effettivo programma di prevenzione degli incidenti e la rapida correzione dei problemi identificati,
3. Manterrà tutte le aree di lavoro ed eseguirà tutti i compiti secondo gli standard relativi all'igiene industriale, oltre i requisiti minimi legali compatibilmente con le risorse,
4. Assicurerà la conformità a tutti i requisiti, le procedure e le leggi applicabili,
5. Adotterà le migliori e più aggiornate procedure di sicurezza nell'esecuzione delle attività.

Per realizzare questo obiettivo, abbiamo implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza in conformità agli standard internazionali ISO 45001, istituendo programmi di Gestione OH&S al fine di riconoscere, valutare e controllare i rischi per la salute e sicurezza prefiggendoci obiettivi misurabili e raggiungibili.

L'adozione di politiche di rispetto ambientale rappresentano strumenti indispensabili per ottenere significativi miglioramenti delle proprie prestazioni.

In questa ottica la Paperdi S.r.l. a Socio Unico ha implementato e certificato un Sistema Ambientale conforme alla norma

UNI EN ISO 14001 così da dare un'ulteriore evidenza della qualità gestionale ed ambientale dei servizi erogati. La Direzione, consapevole delle possibili ricadute sull'ambiente dovute alle proprie attività, si impegna ad armonizzare lo sviluppo delle stesse all'interno di un quadro di sostenibilità del territorio in cui opera. Tale impegno, condiviso da tutto il personale operativo, porta a garantire il puntuale rispetto della normativa ambientale vigente ed il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, possibili solo attraverso una collaborazione piena e trasparente con autorità e comunità locali, fornitori e clienti. La certificazione UNI EN ISO 14001 rappresenta un traguardo significativo raggiunto nell'ambito dell'obiettivo di una integrazione tra i tre Sistemi implementati in azienda (Qualità, Ambiente, Sicurezza). Al fine di attuare gli impegni suddetti la Direzione, annualmente, individua obiettivi e traguardi relativi all'Ambiente e le attività per il loro conseguimento, gli indicatori da monitorare per misurare il grado di raggiungimento degli stessi, le responsabilità a tutti i livelli e le risorse necessarie allo scopo.

La condotta della PAPERDI S.r.l. a Socio Unico deriva da alcune linee guida:

1. Prevenzione dell'inquinamento e minimizzazione dei rischi ambientali correlati ad attività e servizi attraverso: valutazioni preventive degli aspetti ambientali (acqua, aria, suolo e sottosuolo, ecc.), del contesto sociale del territorio in cui è inserita e in cui opera, delle risorse utilizzate ed delle possibili emissioni ed interazioni derivanti dalla erogazione del servizio; monitoraggio continuo degli aspetti valutati significativi.
2. Coinvolgimento pieno e consapevole dei dipendenti e sensibilizzazione dei fornitori nei confronti delle problematiche ambientali.
3. Valutazione delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente praticabili al fine di prevenire e ridurre gli impatti ambientali.
4. Valutazione di tutte le possibili emergenze e adozione di adeguati piani di risposta in sintonia con le autorità preposte al controllo.

L'azienda, in linea con quanto detto sopra, svolge una regolare sorveglianza sulle proprie attività al fine di verificare che le modalità di gestione degli aspetti ambientali significativi siano coerenti con gli obiettivi e traguardi definiti e con l'impegno al miglioramento delle prestazioni ambientali. La Direzione si adopera per la massima diffusione della conoscenza dei processi e delle implicazioni ambientali dovute alla gestione delle proprie attività e di tutte le azioni da porre in atto per la loro mitigazione, a tal fine provvede a comunicare tale documento di Politica Ambientale a tutti i dipendenti e ai soggetti a cui affida attività da svolgere per suo conto, oltre che renderlo disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

La presente Politica viene diffusa a tutte le persone che operano nell'azienda o per conto di essa ed a tutte le parti sociali interessate, per mezzo degli strumenti di comunicazione di cui dispone l'azienda. Il presente documento sarà riesaminato periodicamente per la verifica e l'adozione di nuovi e sempre più ambiziosi obiettivi di prestazione ambientale e sociale in coerenza con l'orientamento al miglioramento continuo.

**Paperdi Srl** Il delegato per l'ambiente  
**Sicurezza, Qualità, Ambiente**  
**Massimiliano Iapicca**



(Massimiliano Iapicca)

San Nicola la Strada (CE), approvato il 30.05.2020

#### 4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Sistema di gestione ambientale è lo strumento di cui Paperdi S.r.l. si è dotata per rendere concreto l'impegno al rispetto dell'ambiente, come previsto dal Regolamento EMAS.

Questo sistema è cresciuto con l'azienda e oggi è caratterizzato da una struttura ciclica e fortemente integrata, per tenere sotto controllo ogni aspetto ambientale dell'attività, garantire la conformità legislativa e il continuo miglioramento delle prestazioni.

Il Sistema di gestione ambientale individua la struttura organizzativa in cui sono inserite le funzioni ambientali del sito, le responsabilità di ciascuna funzione, le procedure che definiscono operativamente il modo con cui condurre quelle fasi dell'attività aziendale che possano avere ricadute sull'ambiente e le risorse allocate per attuare gli obiettivi contenuti nel Programma ambientale.

---

Paperdi S.r.l. pone un'attenzione speciale nella qualifica dei fornitori di materia prima, in particolar modo di coloro che producono bobine riciclate, ed in particolare:

- qualifica tutti i fornitori di materia prima, oltre che sulla base della loro provata esperienza, privilegiando quelli dotati di un Sistema di assicurazione della qualità certificato secondo lo standard ISO 9001 e/o ISO 14001/EMAS;
- individua i possibili incidenti e le situazioni di emergenza, adotta le misure necessarie a prevenirli e a ridurne al minimo le conseguenze, anche nei confronti dei siti circostanti, nel caso in cui si dovessero verificare;
- implementa obiettivi di miglioramento continuo.

È previsto che sia registrata in opportuni documenti, ogni attività che discende dall'attuazione delle procedure e dal controllo dei parametri ambientali. In questo modo è possibile accertare, per mezzo di verifiche periodiche, dette Audit, se il Sistema di gestione ambientale è adeguato e correttamente applicato, cioè in grado di tenere sotto controllo gli aspetti ambientali e di raggiungere gli obiettivi di miglioramento programmati.

Gli audit ambientali interni verificano sistematicamente tutte le attività e le funzioni del Sistema di gestione ambientale con cadenza annuale.

Il funzionamento del Sistema di gestione ambientale è valutato annualmente nella Riunione di Riesame della Direzione, nella quale sono inoltre fissati nuovi Obiettivi di miglioramento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE 2026/2018, è stata predisposta la Dichiarazione Ambientale, uno strumento utilizzato per fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione, nonché sul continuo miglioramento della prestazione ambientale.

A partire dall'anno 2009 e nell'anno 2010 la Paperdi Srl ha provveduto ad integrare il SG aziendale unificando i due Sistemi di Gestione già presenti: standard UNI EN ISO 9001 e standard UNI EN ISO 14001/Regolamento EMAS.

Nell'agosto 2011 sono state conseguite le certificazioni PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes ICILA-PEFCCOC-002097) e FSC (Forest Stewardship Council ICILA-COC-002098) le quale garantiscono che la cellulosa è ottenuta dalla trasformazione di legname proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile. I prodotti della linea Ecogreen realizzati con il 100% di fibra riciclata, da sempre a tutela dell'ambiente, sono stati i primi del settore a conseguire la certificazione PEFC.

Ad ottobre 2014 è stata ottenuta la certificazione del nostro Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, ai sensi della norma ISO 45001, mentre a giugno 2019 si è concluso l'iter per la certificazione ECOLABEL, ai sensi del Regolamento CE n° 66/2010; ad oggi risultano registrati 329 articoli ECOLABEL.

## 5. DESCRIZIONE DEL SITO

### 5.1. Descrizione generale e localizzazione del sito

Lo stabilimento produttivo è ubicato in Campania, nella zona industriale di S. Nicola la Strada (CE), in Località Ponteselice, nelle immediate vicinanze del capoluogo di provincia.



*Figura 1: Aereofotogrammetria zona geografica - google maps*

Il collegamento prevalente è quello stradale, vista la vicinanza con l'Autostrada A1 che collega l'area industriale in questione con la città di Napoli e le principali città italiane.

In particolare, le altre vie di comunicazione sono:

- La stazione FS di Caserta, a circa 2 Km;
- Il Porto di Napoli, a circa 35 Km;
- L'Aeroporto di Capodichino, a circa 25 Km.

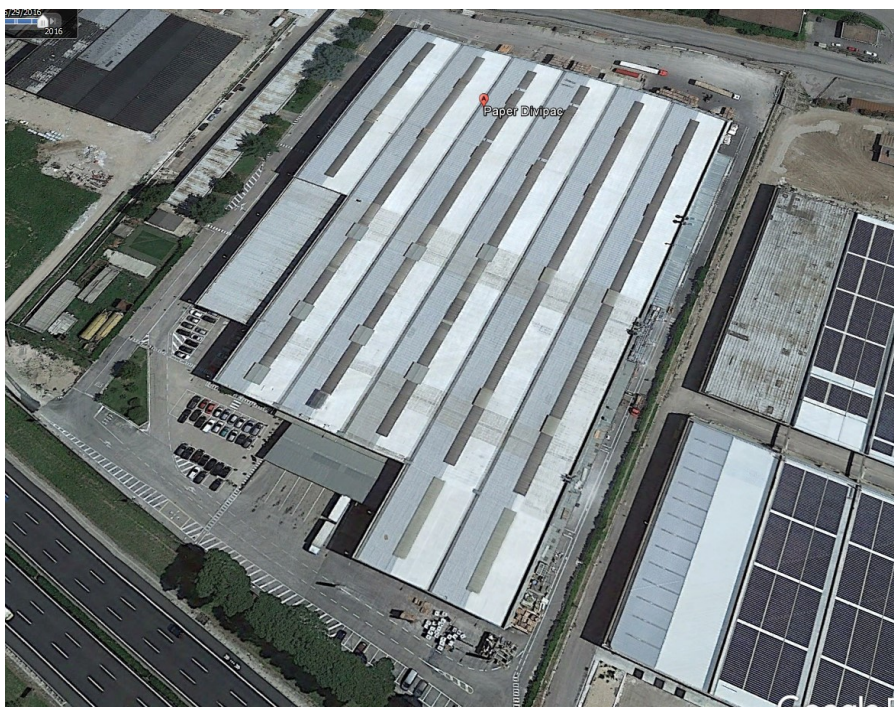
L'area industriale in questione risale agli anni 60.

La Paperdi sorge all'interno di un fabbricato industriale unico. L'ampliamento consiste nell'acquisizione della restante parte del fabbricato industriale, occupato precedentemente da altra ditta, con l'inserimento di un nuovo reparto di produzione e relativi magazzini. Si rendono inoltre disponibili le aree esterne su fronte strada di Via Appia Antica.

A seguito dell'ampliamento, tutte le attività si svolgono in un unico immobile industriale isolato di circa 22.530 mq ubicato nel Comune di San Nicola La Strada (CE) alla Via Appia Antica n° 53, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di San Nicola La Strada (Codice I056) al Foglio 1 p.lla 84.

Con riferimento alla planimetria generale, il lotto di terreno presenta una superficie complessiva di circa 40.000 m<sup>2</sup>, a pianta pressoché trapezoidale.

All'intero lotto si accede dalla via Appia Antica nr. 53.



*Figura 2: Aereofotogrammetria capannone - google maps*

I confini esterni dell'appezzamento sono:

- sul lato Sud, attualmente non vi sono aziende nonostante vi sia la presenza di alcuni capannoni industriali
- sul lato Nord con proprietà Zero sud
- ad Ovest con l'Autosole
- ad Est con la Via Appia Antica.

Tra i 50 e i 1000 mt. sorgono le attività che insistono nella stessa area industriale e ad una distanza leggermente superiore (2-3 km c.ca) quelle della zona industriale limitrofa di S.M. Evangelista.

Le altre aziende che operano nella stessa area industriale sono:

- Titagarh FIREMA Adler (produzione treni e mezzi di locomozione)
- Tipografia Industriale "Saccone"
- Motorizzazione Civile

Tali aziende non producono un inquinamento che possa ingenerare effetti sinergici con quelli che potrebbero esser prodotti da Paperdi Srl.

Dal punto di vista morfologico l'area in questione è completamente pianeggiante con assenza di pur piccoli rilievi.

Il microclima locale è a forte tipicità continentale, con accentuate escursioni termiche annue: estati calde ed afose, inverni freddi e piovosi.

L'area su cui insiste lo stabilimento produttivo non risulta soggetta a nessun vincolo urbanistico, paesaggistico, idrogeologico, ambientale o territoriale. I rapporti con le aziende circostanti sono sempre stati buoni e l'azienda non ha mai ricevuto alcun tipo di lamentela da cittadini, ed organi di controllo.

### Nuovo deposito MCE2

La Paperdi S.r.l. a Socio Unico nel 2017, ha preso in fitto un capannone industriale di circa 8.000 mq da utilizzare come deposito del prodotto finito, denominato MCE2 – Soavex, sito in San Nicola La Strada alla Via Appia Antica n. 55.

In questo sito la PAPERDI impiegherà propri lavoratori per le attività di Logistica e Magazzino ed affiderà, ad aziende qualificate nelle varie discipline, le attività di supporto.

### Vista Google Map – Sito di San Nicola la Strada (CE)



L'immobile è ubicato al civico n. 55 della via Appia Antica in Comune di San Nicola la Strada (CE), nel comprensorio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Caserta, e consiste in un capannone industriale completo di palazzina uffici e cabina elettrica insistenti tutti su di un suolo della superficie di mq. 16.665, identificato nel Catasto Fabbricati del Comune di San Nicola la Strada al foglio 15 p.lla 5016, e confina a Nord con la via Appia Antica, ed Est con beni Quaranta, a Sud con autostrada del Sole e ad Ovest con beni Gramellini.

L'immobile ricade in zona D1 del P.R.G. di San Nicola la Strada ed è classificato "Industriale oggetto del Piano A.S.I. 1968".

La società proprietaria, Agorà s.r.l., è titolare delle seguenti autorizzazioni urbanistiche:

- C.E. n.468 del 13/08/1976 (rilasciata alla precedente proprietaria Zero Sud);
- C.E. n. 16 del 15/04/1980 (rilasciata alla precedente proprietaria Zero Sud);
- CILA prot. n. 2221 del 06/02/2015;
- SCIA prot. n. 4723 del 04/03/2016;
- SCIA prot. n. 16246 del 04/09/2016;
- P.d.C. n. 20 del 07/10/2016;
- SCIA prot. n. 6822 del 24/04/2017;
- SCIA prot. n. 10185 del 16/06/2017;
- SCIA di inizio attività del 15/01/2018.

### *Area Produttiva*

La Paperdi S.r.l., a seguito dell'ampliamento, occupa un'area di circa 22.530 m<sup>2</sup> coperti, costituiti da un'unica struttura comprendente produzione, magazzini, banchina di carico, uffici e servizi.

Le aree esterne pertinenti, adibite a parcheggio e zona di manovra per gli automezzi al carico-scarico, sono circa 2.500 m<sup>2</sup> complessivi.

All'interno del capannone c'è una superficie adibita allo stoccaggio delle materie prime destinate alla produzione e agli imballaggi (bobine madri, film estensibili, scatole cartone).

Le strutture portanti verticali e orizzontali sono in c.a. precompresso prefabbricato.



*Figura 3 - Ingresso uffici*

## 6. PROCESSO PRODUTTIVO

La Paperdi S.r.l. è un'impresa cartotecnica specializzata nella produzione di articoli di carta monouso per impieghi prevalentemente di uso igienico.

La Paperdi produce e distribuisce diverse tipologie di prodotti, divisi per quattro principali linee produttive:

- **Linea Ecogreen**
- **Linea Consumer**
- **Linea Paperblu**
- **Linea Soavex**

Studiata per soddisfare le esigenze della clientela di tipo professionale, la linea PAPERBLU si compone di una gamma di prodotti in cellulosa e pura cellulosa ampia e adeguatamente diversificata per adempiere alle molteplici funzioni d'uso della clientela cui è destinata.



*Figura 4 - Scatolo asciugamano interfogliato a Z*



Nel corso degli anni, la linea PAPERBLU è stata oggetto di svariati interventi, volti ad accrescerne ulteriormente il livello qualitativo, oltre che la funzionalità e praticità d'uso, attraverso miglioramenti alle caratteristiche tecniche degli articoli, quali la microincollatura dei veli, e l'adozione di forme di packaging sempre più efficienti ed igieniche, quali la monoblisteratura dei lenzuolini e l'inscatolamento degli asciugamani. Questi accorgimenti e l'idoneità al contatto con gli alimenti, hanno ampliato molto il target di clientela cui la linea può essere destinata, includendo anche forme del dettaglio moderno, centri di estetica, strutture ricettizie e clientela domestica.



*Figura 5 - Marchio carta Ecogreen*

La linea ECOGREEN è composta da una vasta e diversificata gamma di articoli realizzati:



*Figura 6 - Scatolo lenzuolino medico*

La linea ECOGREEN è composta da una vasta e diversificata gamma di articoli realizzati completamente con carta ecologica. Oltre a soddisfare esigenze di una clientela di tipo professionale, si compone di prodotti ideati specificatamente per le forniture ad Enti Pubblici in conformità con la normativa di riferimento.

L'impiego di materie prime riciclate, non va a scapito della qualità della linea, grazie all'impiego di carta le cui caratteristiche merceologiche presentano dei gap sempre più contenuti rispetto alla cellulosa. La qualità degli articoli della linea ECOGREEN è supportata anche da una serie d'interventi tecnici, quali la monoblisteratura dei lenzuolini, la microincollatura degli asciugamani e da una serie di interventi sul packaging che ne accrescono l'igienicità e la praticità d'uso, quali il confezionamento in scatola.

La linea CONSUMER, nata per soddisfare le esigenze del grande dettaglio moderno e della distribuzione associata, si compone di una serie di articoli che per caratteristiche tecniche e merceologiche, sono tanto idonei alle esigenze del consumatore finale quanto a quelle della piccola clientela di tipo professionale. I prodotti della linea, contraddistinti da marchi noti, e veicolati sia dai canali tradizionali che da quelli della grande distribuzione, abbracciano una gamma diversificata di bobine e rotoli asciugatutto, in blisterature multiple e mono, in cellulosa e carta ecologica, idonei sia ad usi alimentari che igienici.

La notorietà dei marchi della linea CONSUMER è supportata dalla ricercata qualità dei prodotti, attraverso l'impiego di materie prime selezionate e una lavorazione accurata e da un packaging attraente sul piano estetico, funzionale all'impiego e all'asporto, particolarmente adatto per una collocazione a scaffale.



*Figura 7 - Rappresentazione gamma articoli*

In affiancamento alla linea Consumer c'è la gamma Soavex, composta da carta cucina, bobine multiuso, e carta igienica nella quale la punta di diamante è composta dalla carta igienica Mia, la prima carta igienica in confezione monorotolo commercializzata, perché ciascuno può comprare la carta che preferisce senza rinunciare alla qualità e alla convenienza.



*Figura 8-Rappresentazione gamma Soavex*

### *Descrizione del Ciclo generale di produzione:*

#### *Ingresso della materia prima*

Questa prima fase consiste nel ricevimento della materia prima (bobine "madri", e materie sussidiarie alla produzione) trasportata da automezzi.

Le bobine all'arrivo in stabilimento vengono pesate, e dopo essere stata visionate dal magazziniere, vengono depositate e raggruppate per tipologia nel "Magazzino Materie Prime", coperto e riparato dagli agenti atmosferici, che è antistante il reparto di trasformazione.

Gli imballaggi (avvolgenti e cartoni) utilizzati al Converting durante la produzione del prodotto finito sono trasportati da automezzi e scaricati dal magazziniere nel magazzino a loro dedicato. Le operazioni di scarico delle materie prime e del loro immagazzinamento sono effettuate per mezzo di carrelli elevatori.

#### *Produzione del prodotto finito – Converting*

All'interno del magazzino le bobine vengono movimentate con l'ausilio di carrelli e inviate alle linee di trasformazione del Converting che provvedono al taglio a misura della carta, al confezionamento e l'imballaggio. All'interno del reparto sono installate due tipologie di linee:

- a) linee per la produzione e il confezionamento di rotoli (carta igienica, rotoli da cucina, lenzuolini medici e rotoli industriali), per un totale di quattro linee
- b) linee per la produzione e il confezionamento di piegati (tovaglioli e fazzoletti), per un totale di quattro linee

*a) Linee per la produzione e il confezionamento di rotoli*

Attualmente sono presenti nello stabilimento quattro linee per la produzione e il confezionamento di rotoli, avendo installato la nuova linea carta igienica, per cui sono in corso di completamento gli impianti ausiliari, compresi gli impianti di abbattimento. Benché le linee differiscano tra di loro per il tipo di prodotto finale, tutte rispettano la medesima logica costruttiva. Sono costituite da svolgitori, posizionati nella parte posteriore della linea, nei quali vengono alloggiati le bobine da lavorare; quindi i due veli provenienti dalle bobine svolte vengono incollati, in modo da ottenere un unico velo, e goffrati. La goffratura consiste nel passare i veli tra due rulli, uno gommato e uno con un disegno in rilievo; questa operazione permette di ottenere un incollaggio parziale, solo sul perimetro del disegno, in modo da mantenere aria tra i due veli e conferendo morbidezza al prodotto finale. Una volta goffrato il velo viene ribobinato sulla testa ribobinatrice secondo il diametro del prodotto finale ottenendo quindi “steccate” (log) di lunghezza pari all’altezza della bobina ma di diametro pari a quello che sarà il prodotto finito. Le steccate vengono quindi inviate ai troncatori, particolari macchine che tagliano i log secondo la misura desiderata; i rotoli così ottenuti vengono infine convogliati verso le confezionatrici e le isole di pallettizzazione.

*b) linee per la produzione e il confezionamento di piegati*

Le linee per la produzione e il confezionamento dei piegati hanno una taglia nettamente inferiore rispetto alle linee per la produzione di rotoli, ma un maggior grado di complessità tecnologica. Sono costituite da un unico svolgitore; i veli possono subire un’iniziale fase di incollaggio o meno; vengono quindi goffrati, piegati e tagliati in modo da ottenere le singole unità di prodotto. I singoli “piegati” vengono quindi confezionati, inscatolati e inviati alle isole di pallettizzazione.

### ***Stoccaggio e spedizione delle bobine tissue e del prodotto finito***

Le bobine tissue e i prodotti finiti sono infine stoccati in magazzini afferenti al tipo di prodotto intermedio o finito.

Per la spedizione, il prodotto finito viene caricato sugli autotreni attraverso l’utilizzo di muletti e spedito ai clienti/utilizzatori.

### ***Dettaglio delle linee di Produzione:***

Le linee MTC, IDEA, CONVERPACK, IGIENICA 1 e IGIENICA 2, RIBO 6 sono linee per la lavorazione di carta Tissue e la produzione e il confezionamento di prodotti in rotoli industriali.

È possibile suddividere la linea in due parti.



***Figura 7 - Accumulatore di log - Linea MTC***

La prima, dedicata alla lavorazione della carta e alla produzione di rotoli, composta da:

- Una macchina per la ribobinatura della carta, composta da svolgitori, un gruppo incollatore/goffratore, una testa ribobinatrice e incollatore per la chiusura delle steccate;
- Un polmone per l’accumulo delle anime di cartoncino dei rotoli;
- Un polmone per l’accumulo delle steccate pronte da tagliare;
- Un troncatore che lavora sulle steccate in uscita

La seconda, dedicata al confezionamento dei prodotti, composta da:

- Un nastro trasportatore che muove i prodotti provenienti dalla troncatrice per l'alimentazione della confezionatrice;
- Una confezionatrice;
- Una manigliatrice;
- Un pallettizzatore;



*Figura 8 Ribobinatrice - Linea Mtc*

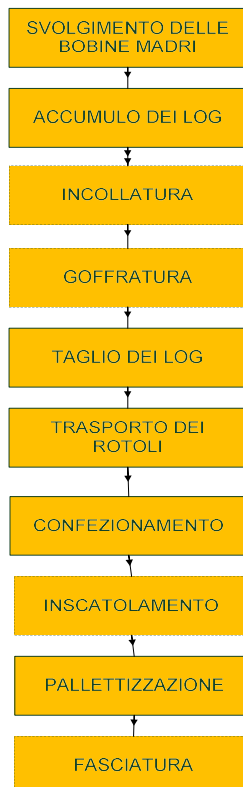
La movimentazione dei semilavorati all'interno dei reparti viene effettuata tramite carrelli dotati di particolari manipolatori. I carrelli movimentano le bobine all'interno del magazzino e, quando necessario le trasportano e le depositano nel retro dello svolgitore.

Le bobine vengono svolte e i due veli così ottenuti, uniti assieme nel gruppo incollaggio e gofratore. Il foglio di carta che ne deriva viene riavvolto su anime di cartoncino sulla testa ribobinatrice, formando steccate di prodotto con il diametro del prodotto finito, ma l'altezza pari alla larghezza della bobina lavorata, che vengono "chiuse" sull'incollatore ultimo lembo che si occupa di incollare l'ultimo lembo di carta della steccata alla steccata stessa. Le giuste dimensioni vengono quindi ottenute dal troncatore, dove le steccate vengono tagliate da particolari coltelli circolari. Il polmone funge da accumulatore per la linea di confezionamento.

Le anime delle steccate vengono condotti nelle immediate vicinanze della macchina e raccolte nel vicino accumulatore.

Una rappresentazione schematizzata delle linee viene riportata di seguito:

## LINEA ROTOLI



*Figura 9 - Flow chart produzione rotoli*

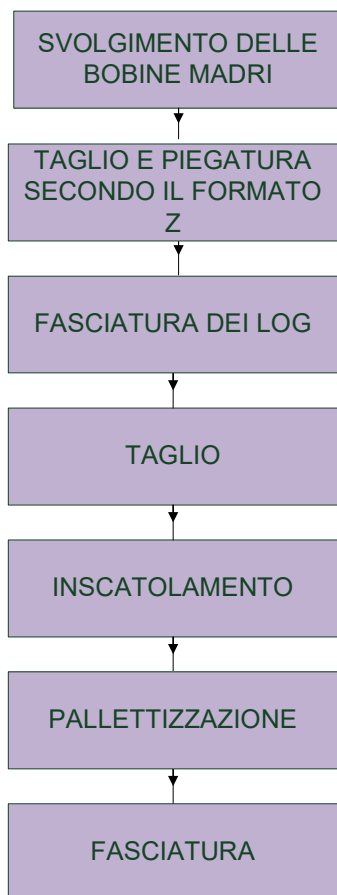
Le linee PIEGATI Z1, PIEGATI Z2, PIEGATI V1, PIEGATI V2 e V3 , TOV 33 e TOV 38 sono linee per la lavorazione di carta e la produzione e il confezionamento di prodotti per uso igienico di diversi formati, in confezioni.



Le macchine sono costituite da un unico svolgitore che lavorano con bobine a due veli e che sono state precedentemente preparate in modo che siano formate da più di un velo; i veli possono subire un'iniziale fase di incollaggio o meno; vengono quindi goffrati, piegati e tagliati in modo da ottenere le singole unità di prodotto. I singoli "piegati" vengono quindi confezionati, inscatolati e inviati alle isole di pallettizzazione

È possibile rappresentare le linee negli schemi che seguono:

## LINEA PIEGATI



*Figura 10 - Flow chart linea piegati*

Rispetto al precedente anno sono state aggiunte le linee piegati a V3, Tovaglioli TOV 33 e TOV 38. Tali linee non comportano un incremento degli impatti ambientali, in quanto non necessitano di sistemi di aspirazione delle polveri.

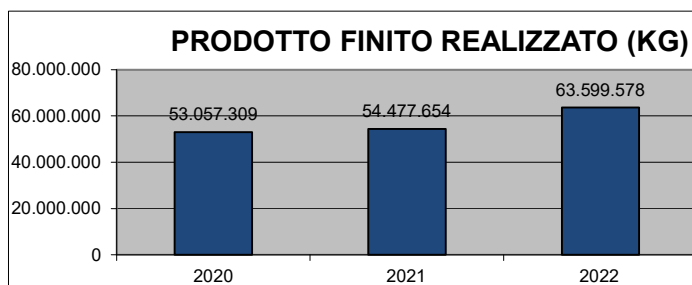
Alle 13 linee di produzione si aggiunge il processo di supporto riguardante la produzione delle anime di cartone.

Nel seguito si riportano i grafici riassuntivi dei valori annuali di produzione per gli anni 2020-2022.

In particolare, questi riguardano i Kg effettivi di prodotto finito realizzato, divisi per annualità:

2020	2021	2022
53.057.309	54.477.654	63.599.578
Kg	Kg	Kg

*Tabella 1 - Prodotto finito realizzato - Gestionale aziendale*



*Tabella 2 - Istogramma prodotto finito realizzato - Gestionale aziendale*

Il grafico mostra in generale un andamento crescente dei flussi di produzione, in linea all'incremento del fatturato e con il funzionamento a pieno regime dei nuovi macchinari.

Si continua a perseguire la ricerca del miglior assetto produttivo per le macchine già in uso, nonché una manutenzione più efficace ed efficiente tramite:

- maggiore sensibilizzazione degli operatori sull'obiettivo della riduzione dei fermi macchina;
- ricerca dell'efficienza, in termini di tempi e qualità, degli interventi non programmati.
- manutenzione preventiva

## 6.1. SCHEDA RIASSUNTIVA DEGLI IMPATTI DI PROCESSO

Le fasi di lavorazione considerate sono riassunte in uno schema che evidenzia i principali fattori d'impatto ambientale:

Risorse Ambientali (ENTRATE) →	Fasi del Ciclo di Produzione	Fattori d'Impatto (USCITE) →
<b>FLUSSO LINEA ROTOLI USO INDUSTRIALE</b>		
Energia Consumo Risorse Materie prime naturali	<b>PREPARAZIONE BOBINA MADRE ED ELIMINAZIONE RESIDUO BOBINA MADRE PRECEDENTE</b>	Sottoprodotto Rifiuto
Energia Consumo Risorse Materie prime naturali	<b>SVOLGIMENTO BOBINE MADRI ED ACCUMULO LOG</b>	Polveri
Energia Consumo Risorse	<b>TAGLIO DEI LOG</b>	Sottoprodotto Rifiuto Emissioni in atmosfera (esalazioni) Polveri (in ambiente di lavoro)
Energia Consumo risorse	<b>IMBALLAGGIO</b>	Emissioni in atmosfera (esalazioni) Odori (in ambiente di lavoro)
Energia	<b>TRASPORTO ROTOLI</b>	Rifiuti

Risorse Ambientali (ENTRATE) →	Fasi del Ciclo di Produzione	Fattori d'Impatto (USCITE) →
Energia Consumo risorse	<b>CONFEZIONAMENTO</b>	Rifiuti
Energia Consumo risorse	<b>IMBALLAGGIO A FORNO</b>	Emissioni in atmosfera (esalazioni) Odori (in ambiente di lavoro)
Energia Consumo Risorse	<b>APPLICAZIONE MANIGLIE</b>	Emissioni in atmosfera (esalazioni)
Energia Consumo Risorse	<b>INSCATOLAMENTO/ PALLETTIZZAZIONE</b>	Rifiuti
Energia Consumo Risorse	<b>FASCIATURA</b>	Rifiuti
<b>LINEA PIEGATI</b>		
Energia Consumo Risorse Materie prime naturali	<b>PREPARAZIONE BOBINA MADRE ED ELIMINAZIONE RESIDUO BOBINA MADRE PRECEDENTE</b>	Sottoprodotto Rifiuti
Energia Consumo Risorse Materie prime naturali	<b>SVOLGIMENTO BOBINE MADRI</b>	Polveri
Consumo Risorse Energia	<b>PIEGATURA</b>	Rifiuti Rumore Polveri (in ambiente di lavoro)
Consumo Risorse Energia	<b>FASCIATURA</b>	Rifiuti
Energia	<b>TAGLIO LOG</b>	Sottoprodotto Rumore Polveri (in ambiente di lavoro)
Consumo Risorse Energia	<b>INSCATOLAMENTO/ PALLETTIZZAZIONE</b>	Rifiuti
Consumo Risorse	<b>FASCIATURA</b>	Rifiuti
<b>ALTRE ATTIVITÀ</b>		
Consumo Risorse Energia	<b>Officina-Manutenzione</b>	Rifiuti
Energia Consumo Risorse	<b>Carpenteria</b>	Rifiuti



<b>Risorse Ambientali (ENTRATE) →</b>	<b>Fasi del Ciclo di Produzione</b>	<b>Fattori d'Impatto (USCITE) →</b>
Energia Consumo Risorse	<b>Magazzino</b>	Rifiuti
Energia Consumo Risorse	<b>Ufficio e trasporto dipendenti</b>	Rifiuti Scarichi idrici Emissioni impatto viario
Energia Consumo Risorse	<b>Imballaggio pedane</b>	Rifiuti
<b>IMPATTI INDIRETTI</b>		
Consumo Risorse Naturali	<b>Selezione fornitori</b>	/
Energia Combustibili	<b>Trasporto</b>	Rifiuti Emissioni in atmosfera Impatto Viario
Energia Combustibili	<b>Sostanze chimiche</b>	Impatto viario

*Tabella 3- Flusso rotoli uso industriale*

## 7. ASPETTI AMBIENTALI CONSIDERATI (SIGNIFICATIVI E NON SIGNIFICATIVI)

I paragrafi che seguono sono destinati alla descrizione dei singoli aspetti ambientali delle attività aziendali.

### 7.1. Emissioni in Atmosfera

Lo stabilimento di San Nicola La strada di PAPERDI Srl è soggetto ad Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n° 243, rilasciata in data 17/11/2017 dal SUAP di San Nicola la Strada, con riferimento alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017.

L'A.U.A. è relativa alla modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera conseguenti al nuovo lay out produttivo e posizionamento dei camini in esercizio.

Le principali modifiche dello stato autorizzativo successive al rilascio dell'A.U.A. sono consistite in:

- Presa d'atto di modifica non sostanziale prot. n. 2019. 0405039 del 26.06.2019 della Regione Campania per la sostituzione della linea "Piegati a C" con la linea "Piegati A V2", priva di emissioni specifiche soggette ad autorizzazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 17 del 02.02.2021 di adozione della modifica sostanziale e provvedimento finale da parte del SUAP di S. Nicola La strada con A.U.A. Det. n. 29 del 01.06.2021, per l'installazione di una nuova linea di carta igienica, denominata linea IG2, analoga a quella già esistente.
- Istanza di modifica non sostanziale per l'inserimento nel camino E2 di una nuova linea di carta igienica, denominata RIBO6, con rimodulazione delle portate di aspirazione senza aumento del flusso di massa autorizzato e l'installazione di n. 2 nuove linee tovaglioli TOV33 e TOV 38 che non richiedono aspirazione.

I punti di emissione attualmente autorizzati (A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 come modificata dall'A.U.A. n. 29 del 01/06/2021) sono n.9 denominati: E1a – E1b- E2 - E3 - E4 - E5 - E6, E7 ed E8, e sono descritti nel dettaglio nella tabella seguente e allocati come nel lay out sotto riportato.

Camino	LINEA	CARATTERISTICHE TECNICHE	INQUINANTE	IMPIANTO DI AB-BATTIMENTO	RIFERIMENTI AUTORIZZATIVI
E1a	Linea MTC	TECNOIMPIANTI Q = 24.000 mc/h	Polveri di Carta	Cycloni e filtri	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E1b	Aspirazione rifili e pressa	LAMIER Q = 10.000 mc/h	Polveri di Carta	Cycloni e filtri	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017, modifica di A.U.A. n. 29 del 01/06/2021 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E2	Linea CONVER-PACK ed IDEA (ex PERINI)- RIBO6	TECNOIMPIANTI Q = 38.000 mc/h	Polveri di Carta	Cycloni e filtri	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E3	Testata linea Z2	DITTA ROBUSCHI Modello ES 125/4DV Matr. n. 0728880 Q = 3500 m³/h	Polveri di Carta	Cartuccia in cellulosa e poliestere	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E4	Testata linea Piegati a V	DITTA ROBUSCHI Modello ES 125/4DV Matr. n. 1116598 Q = 4500 m³/h	Polveri di Carta	Cartuccia in cellulosa e poliestere	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E5	Testata linea Z1	DITTA ROBUSCHI Modello ES 125/4DV Matr. n. 0515687 Q = 3500 m³/h	Polveri di Carta	cartuccia in cellulosa e poliestere	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E6	Carta igienica GAM-BINI	DITTA TECNOIMPIANTI Q = 36.000 m³/h	Polveri di Carta	Filtro a maniche	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E7	BRICCHETTA TRICE	DITTA TECNOIMPIANTI Q = 2.700 m³/h	Polveri di Carta	Filtro a maniche	Autorizzazione Attuale A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017, modifica di A.U.A. n. 29 del 01/06/2021 Scadenza <b>17/11/2032</b>
E8	Carta igienica GAM-BINI n. 2	DITTA TECNOIMPIANTI Q = 36.000 m³/h	Polveri di Carta	Filtro a maniche	Nuovo camino autorizzato con modifica di A.U.A. n. 29 del 01/06/2021 Scadenza <b>17/11/2032</b>

***Tabella 4 – Elenco Camini - Autorizzazioni Regione Campania***

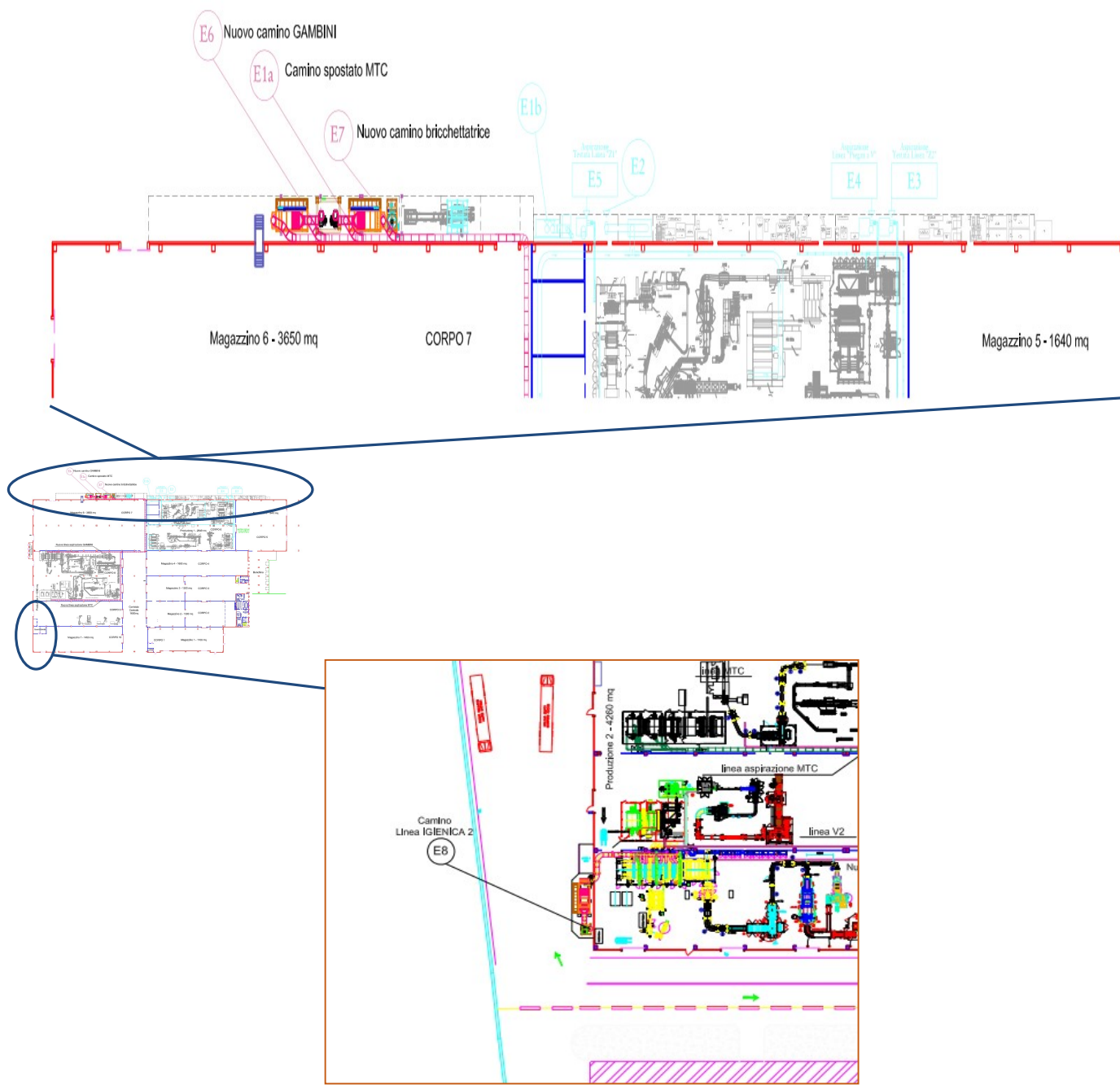
Tutti i punti di emissione vengono monitorati con la frequenza minima prescritta dalla A.U.A. n° 243 del 17/11/2017 di cui alla Determina provinciale della Provincia di Caserta prot. 81/W del 03/07/2017 come modificata dall'A.U.A. n. 29 del 01/06/2021, che richiede **analisi biennali** delle emissioni.

La messa in esercizio dei camini E1b, E7 ed E8 è avvenuta in data 15/07/2021.

Sono presenti in azienda le perizie tecniche che evidenziano tali campionamenti ed il rispetto dei limiti di legge descritti dal D.lgs 152/2006 secondo Allegato I parte II par. 5. Si riscontrano i seguenti valori di monitoraggio effettuato ad aprile 2022 (ad esclusione dei camini E1b, E7 ed E8 monitorati ad agosto 2021 con la loro messa in esercizio):

Posizione	Concentrazione Polveri (mg/Nm <sup>3</sup> ) Lab. esterno	Concentrazioni Polveri (mg/Nm <sup>3</sup> ) A.U.A. n° 29 del 01/06/2021	Flusso di massa Polveri (g/h) Lab. esterno	Flusso di massa Polveri (g/h) A.U.A. n° 29 del 01/06/2021
E1a	4,0 ± 1,0	7	139	252
E1b	1,0 ± 0,3	7	23,3	105
E2	5,0 ± 1,2	7	183	266
E3	3,0 ± 0,7	7	8	24
E4	3,0 ± 0,7	7	4	31
E5	5,0 ± 1,2	7	9	24
E6	5,0 ± 1,2	7	169	252
E7	1,3 ± 0,39	7	2,4	39
E8	1,7 ± 0,51	7	53,3	294

*Tabella 5 Valori di emissione dei camini – analisi di laboratorio*



***Tabella 6 – Mappa emissioni in atmosfera – SCHEMA FUORI SCALA***

Relativamente alle specifiche richieste dell'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. il raffronto tra i dati dei consumi e i valori di produttività aziendale (intesa come Tonnellate di prodotto realizzato) si riporta al paragrafo 10 degli INDICATORI CHIAVE (parametro **Emissioni**).

## 7.2. GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA

All'interno dell'azienda sono stati rilevati i seguenti impianti di climatizzazione:

Condizionatore n.	Quantità gas (Kg)	CO <sub>2</sub> equivalente (Tonn)	Descrizione Gas
1 (Piano terra)	3,50	7,3	R410A
2 (Primo Piano - Uff. Personale)	0,90	1,9	R410A
3 (Primo Piano - Uff. Commerciale)	1,20	2,5	R134A
4 (Primo Piano - Direzione)	1,20	2,5	R410A
5 (Primo Piano - Ufficio CED)	1,20	2,5	R410A
6 (Primo Piano - Ufficio I.T.)	1,02	2,1	R410A
7 (Primo Piano - Uff. Amministrazione e Fidi)	1,20	2,5	R410A
8 (Primo Piano - Uff. Amministrazione e Fidi)	1,20	2,5	R410A
9 (Primo Piano - Uff. Amministrazione e Fidi)	1,20	2,5	R410A
10 (Primo Piano - Mensa)	1,20	2,5	R410A
11 (Piano terra - Infermeria)	1,20	2,5	R410A
12 (Primo Piano - Spogliatoio)	1,20	2,5	R410A
13 (Primo Piano - Spogliatoio)	1,20	2,5	R410A
14 (Piano Terra - Officina)	0,80	1,7	R410A
15 (Piano Terra - Ufficio R.Prod./Tecnico)	1,20	2,5	R410A
16 (Piano Terra - laboratorio)	1,20	2,5	R410A
17 (MCE1 - Ufficio logistico / QSE)	1,20	2,5	R410A
18 (MCE2 - Ufficio logistico)	1,20	2,5	R410A
19 (nuova palazzina uffici)	14	29,23	R410A

**Tabella 7 - Quantità gas refrigerante - Schede tecniche condizionatori**

I nuovi condizionatori presentano al loro interno il gas di tipo R410A, i cui quantitativi sono stati aggiornati a seguito di approfondito controllo.

L'impianto n° 1 contiene Fgas in quantità compresa tra 5 e 50 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (5 < R410A < 50 tonn), pari precisamente a 7,3 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Inoltre l'impianto n° 19 è riferito alla nuova palazzina uffici e contiene 14 kg di R410A pari a 29,23 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

Il controllo operativo sarà garantito mediante verifiche periodiche effettuate dalla ditta esterna di manutenzione che annualmente verificherà e comunicherà su portale FGAS l'assenza di perdite di gas all'interno degli impianti soggetti a verifiche.

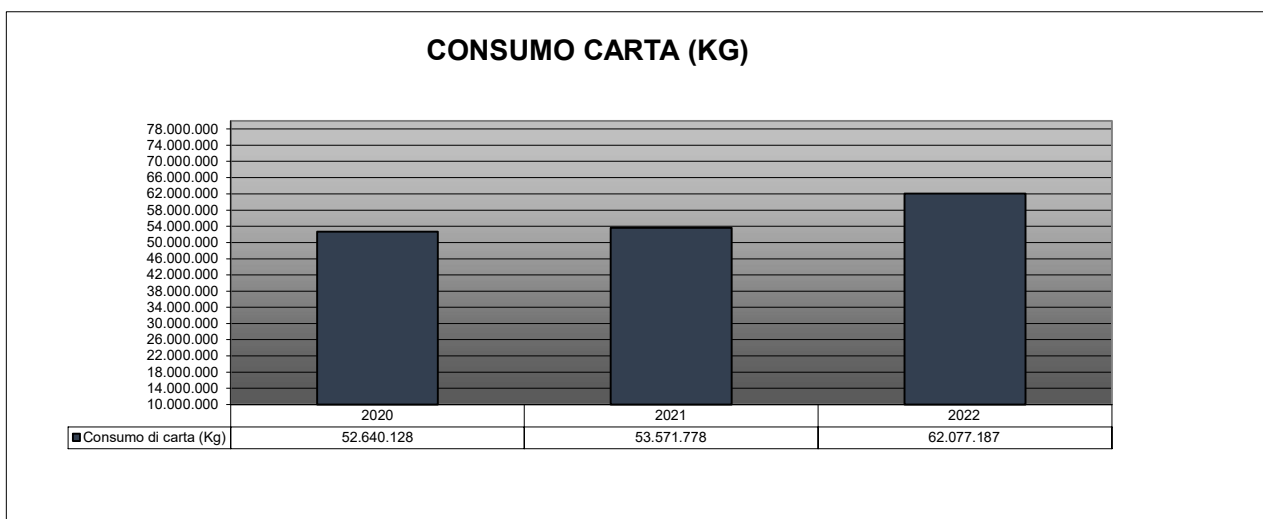
## 7.3. MATERIE PRIME

Le bobine madri di pura cellulosa vengono quasi esclusivamente prodotte presso la cartiera di Pietramelara. Mentre le bobine in carta riciclata vengono acquistate da altre cartiere esterne all'azienda. Entrambe le tipologie costituiscono la materia prima fondamentale per l'intera produzione.

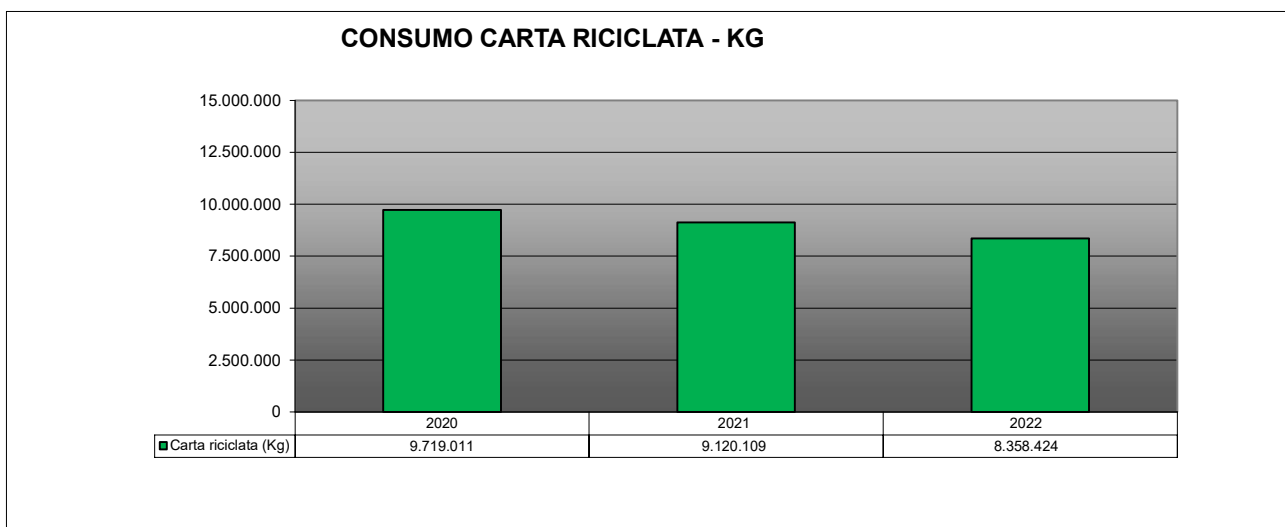


*Figura 11 - bobine materia prima*

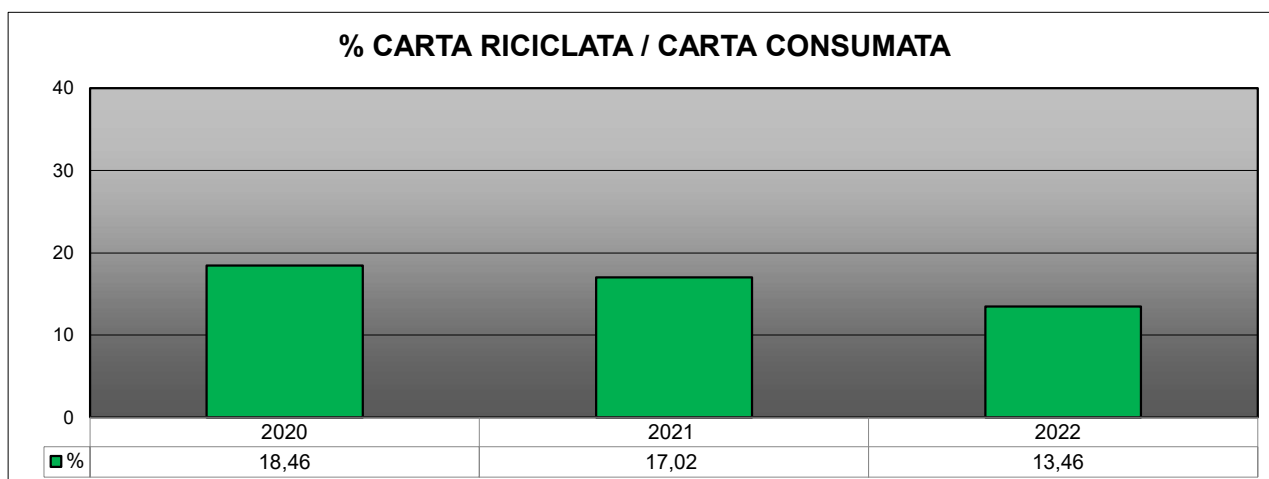
Queste sono riportate nel dettaglio nel grafico che segue:



*Tabella 8 - Quantità carta utilizzata - Gestionale aziendale*

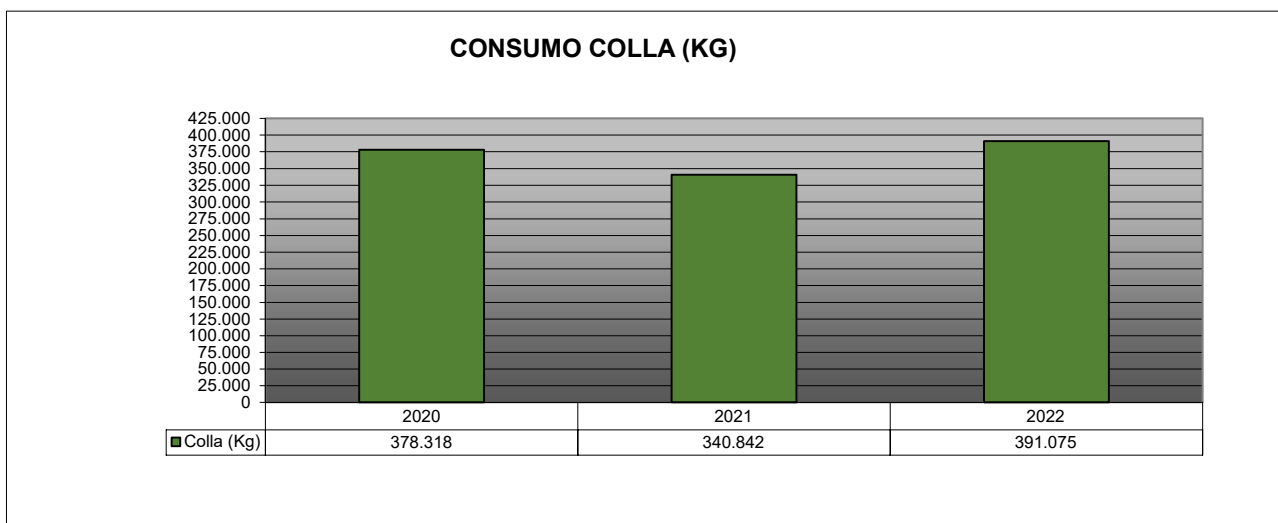


*Tabella 9 - Quantità carta riciclata utilizzata – Gestionale aziendale*



*Tabella 10 - Percentuale della carta riciclata sul totale consumata – Gestionale aziendale*

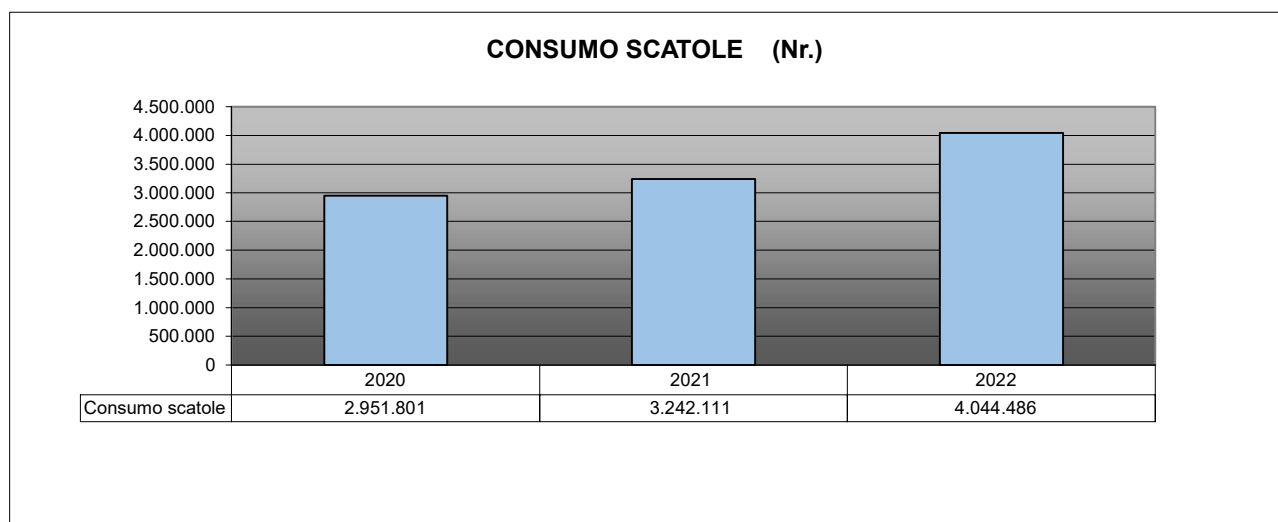
Analizzando i grafici precedenti si dimostra l'impegno della Paperdi nell'utilizzare carta riciclata in base alle richieste del mercato, nel contempo i clienti stanno preferendo sempre più prodotti di qualità che possiedono certificazioni forestali quali l'FSC e certificazioni ambientali come l'ECOLABEL.



***Tabella 11 - Quantità colla utilizzata - Gestionale aziendale***

Si precisa che sulle Linee dei Piegati il consumo della colla “presa anime” e della colla “lembo” è nullo. Le linee che prevedono maggior consumo di colla sono quelle dei rotoli e del processo di produzione delle anime (tubiere) che nell’insieme superano l’80-85% del consumo totale. Le rimanenti linee coprono la restante parte dei consumi di colla (circa il 15%).

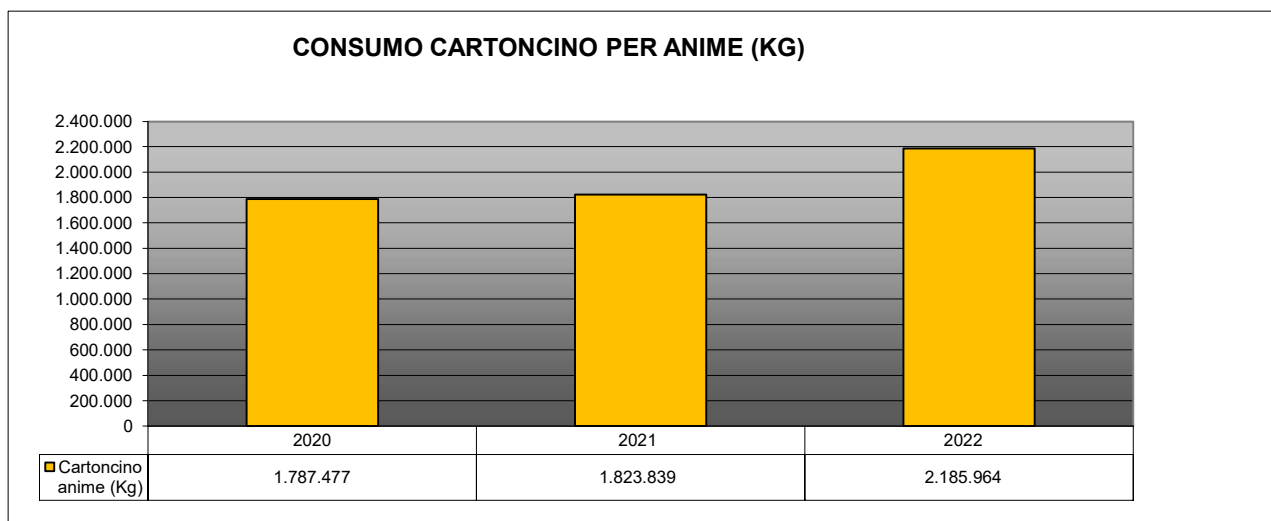
L’andamento è in aumento poiché con la presenza della linea igienica che contiene una tubiera dedicata, c’è un maggiore consumo della colla per tubi utilizzata per la realizzazione delle anime sulla quale verranno ribobinati i prodotti.



***Tabella 12 - Quantità scatoli utilizzati - Gestionale aziendale***

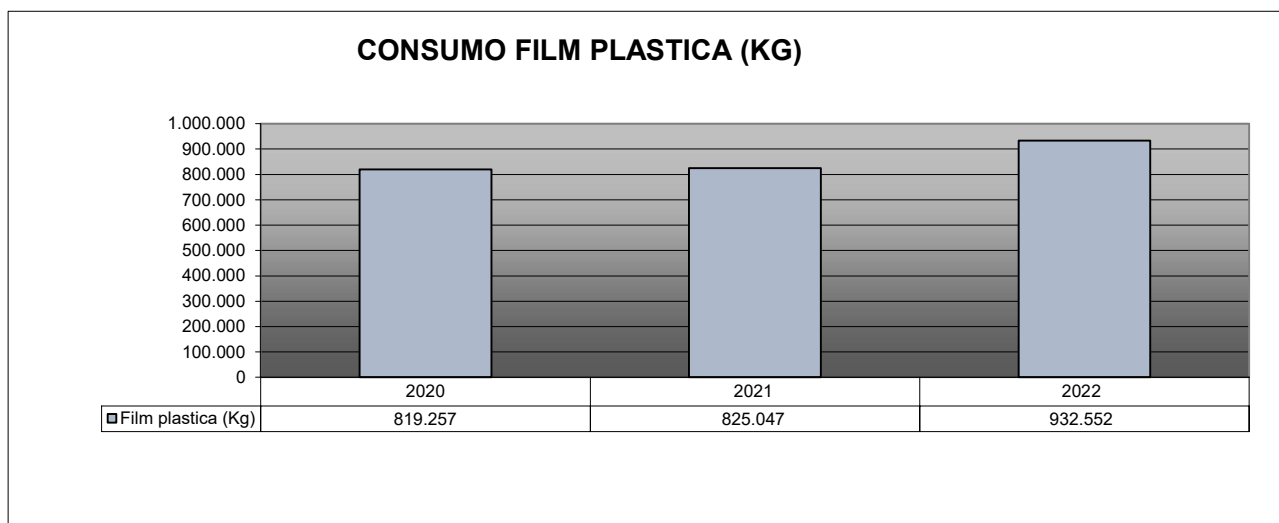
Il numero di scatole utilizzate è in aumento negli ultimi anni, in linea con l’aumento del prodotto finito.





***Tabella 13 - Quantità cartoncino per anime utilizzato – Gestionale aziendale***

Il cartoncino è utilizzato per la produzione delle anime dei rotoli ed è di tre tipologie diverse fra loro per il peso (consistenza). Negli ultimi anni il trend è in aumento..



***Tabella 14 - Quantità film utilizzato – Gestionale aziendale***

Il film in plastica è utilizzato per l'imballaggio del prodotto finito. Quest'anno si presenta un lieve aumento dovuto a due fattori: all'incremento della produzione e all'utilizzo da parte della linea igienica e per quasi tutti gli articoli, di un doppio imballo per un migliore packaging sia per la distribuzione che per la vendita a dettaglio. **Sono in corso di studio e sperimentazione nuove tipologie di packaging in carta, per ridurre l'imballaggio secondario in plastica.**

Relativamente alle specifiche richieste dell'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. il raffronto tra i dati dei consumi e i valori di produttività aziendale (intesa come Tonnellate di prodotto realizzato) si riporta al paragrafo 10 degli INDICATORI CHIAVE (parametro **Efficienza dei Materiali**)

## 7.4. SOSTANZE CHIMICHE

Le sostanze chimiche utilizzate in produzione sono rappresentate da colle di diverse tipologie come sotto riportate e sostanze chimiche utilizzate dal reparto manutenzione né in particolare gli oli sono le sostanze più significative.

Le sostanze collanti sono utilizzate in alcune fasi della lavorazione, e precisamente:

- giustapposizione lembo finale
- incollaggio veli
- incollaggio anima tubi
- adesione carta su anima tubo
- applicazione etichette

I prodotti adesivi vengono forniti in cisterne dedicate da 1.000 kg, stoccate in apposita area e utilizzate a seconda delle esigenze, approntando idonee diluizioni a seconda delle esigenze di produzione. Sono stati acquistati appositi bacini di contenimento collocati inferiormente alle cisterne durante la fase di utilizzo.

Tipologia	Consumo 2020 KG	Consumo 2021 KG	Consumo 2022 KG
COLLA LEMBO	25.658	18.882	19.224
COLLA ANIMA	18.068	16.883	20.936
INCOLLAGGIO VELI	208.992	186.182	199.065
COLLA TUBI A FREDDO	125.600	118.895	151.830

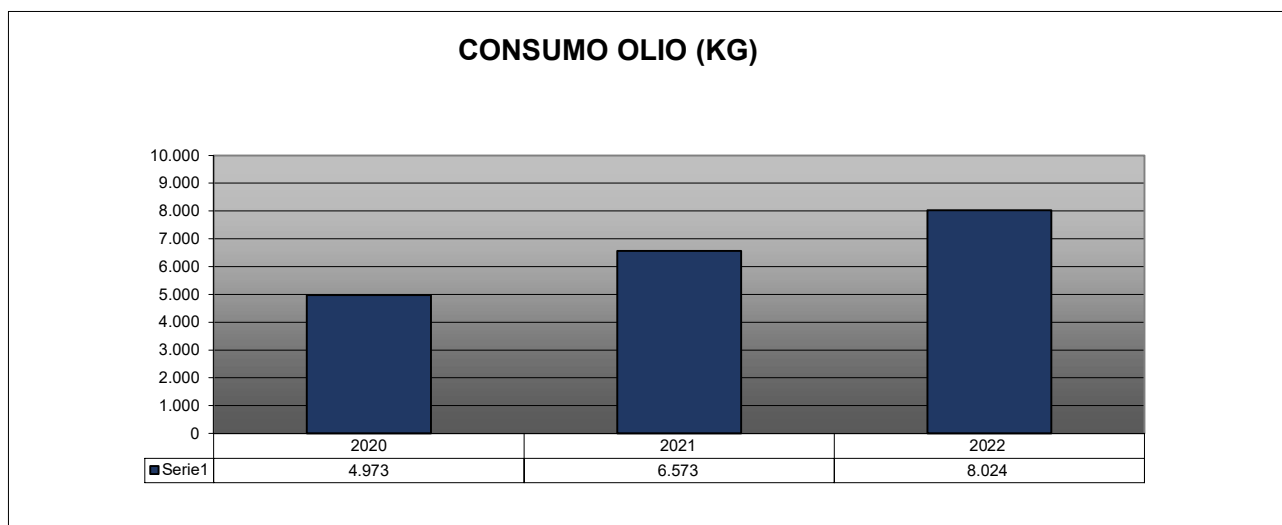
**Tabella 15 - Consumi colla per tipologia - Gestionale aziendale**

I dati consuntivi annuali sono aggiornati al 31.12.2022. Il consumo di colla, per ogni tipologia, risulta più o meno crescente.

Caratteristica fondamentale della colla utilizzata per la produzione è la “repulperabilità” ovvero la possibilità di utilizzo della stessa nel processo di riciclaggio della carta.

Questa caratteristica è un elemento fondamentale nella scelta dei prodotti utilizzati nella produzione dei rotoli in quanto la repulperabilità permette l’invio a recupero degli scarti della produzione, che vengono infatti inviati direttamente alle cartiere per la produzione di carta. Inoltre, la colla utilizzata è costituita essenzialmente da amido e non prevede assolutamente la possibilità di alcuna tipologia di mastice riducendo quindi anche l’impatto sugli operatori.

Le sostanze chimiche utilizzate sono essenzialmente costituite da adesivi/collanti adoperati per alcune fasi della lavorazione oltre che oli lubrificanti per le manutenzioni.



**Tabella 16 - Consumo olio - Gestionale magazzino**

L'andamento si presenta crescente, essendo aumentate le linee di produzione sottoposte a manutenzione. Gli oli utilizzati per le operazioni di manutenzione dei macchinari sono stoccati in apposita area adiacente posta all'esterno sotto una tettoia per il riparo dalle intemperie e con un sufficiente bacino di contenimento.

Gli oli esausti vengono stoccati in deposito temporaneo in apposita area, per poi essere conferiti tramite Ditta autorizzata al Consorzio Obbligatorio degli Oli usati (vedi par. rifiuti).

I consumi dell'olio quest'anno sono in aumento rispetto all'anno precedente, dovuto ad un incremento degli interventi di manutenzione programmati.

Sono presenti in azienda le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati, presso l'Ufficio tecnico in formato digitale e nel magazzino tecnico o laddove utilizzate in formato cartaceo.

## 7.5. FONTI ENERGETICHE

Le *fonti energetiche* utilizzate dalla PRODUZIONE sono rappresentate esclusivamente da:

- **Energia elettrica:** utilizzata in produzione.

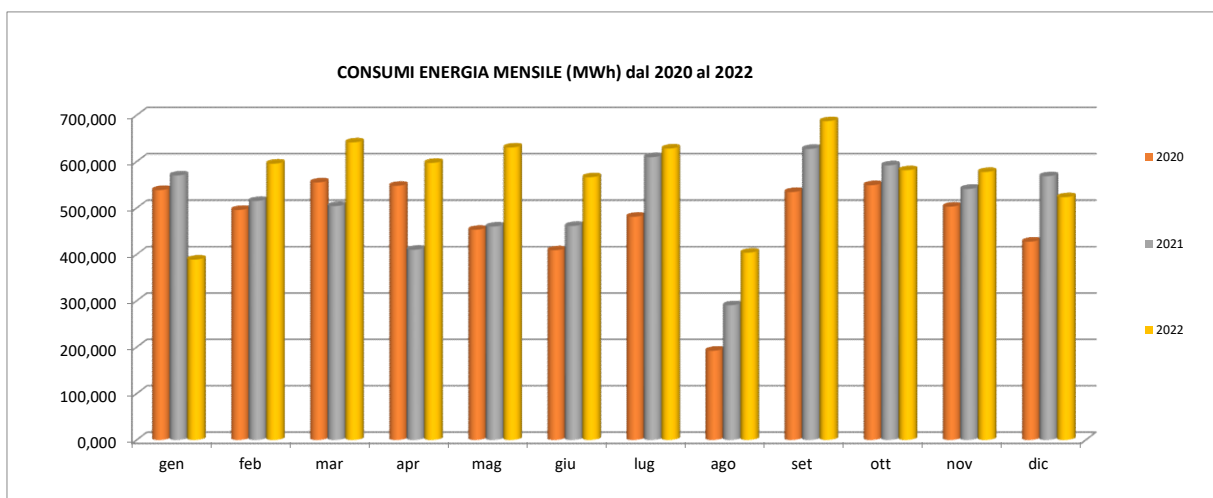
La fornitura di energia elettrica è realizzata tramite la rete di distribuzione, previa trasformazione nella cabina elettrica, in cui l'energia giunge a 20.000 V e viene trasformata a 380 V per le esigenze di produzione. La rete condominiale trasmette esclusivamente energia in bassa tensione.

I consumi di energia elettrica sono indicati nella seguente tabella e raffrontati schematicamente negli istogrammi successivi sia mensilmente che annualmente:

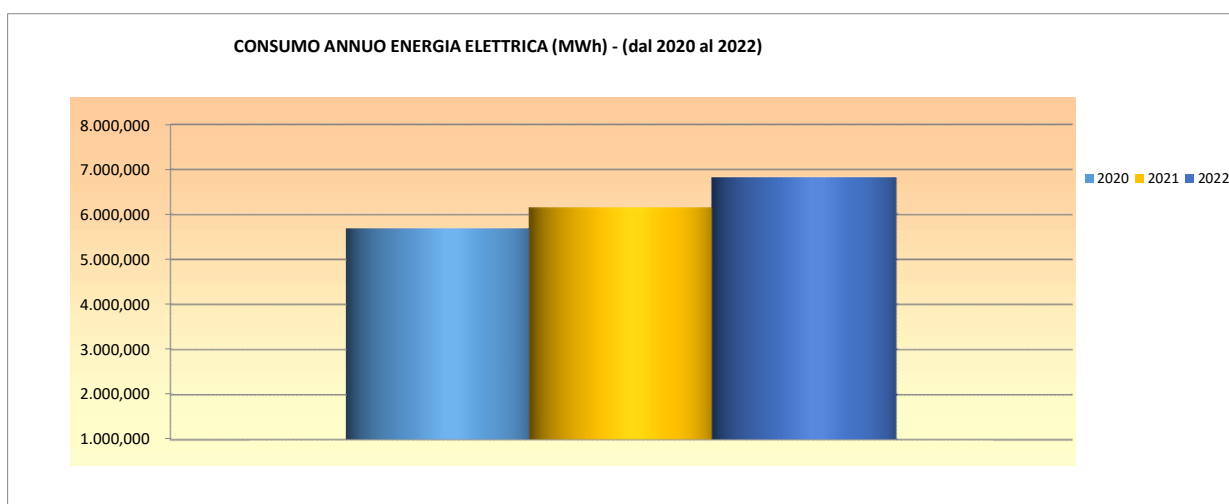
	2020	2021	2022
MESE	CONSUMI MWh	CONSUMI MWh	CONSUMI MWh
GENNAIO	539,252	570,795	389,398
FEBBRAIO	496,387	515,677	596,176
MARZO	555,719	504,798	642,064
APRILE	548,447	410,648	597,872
MAGGIO	453,682	460,687	631,024
GIUGNO	409,592	461,925	566,916

MESE	2020	2021	2022
	CONSUMI MWh	CONSUMI MWh	CONSUMI MWh
LUGLIO	481,803	610,172	628,681
AGOSTO	192,996	291,089	404,384
SETTEMBRE	535,022	627,924	687,824
OTTOBRE	549,724	592,549	582,068
NOVEMBRE	503,528	541,705	578,28
DICEMBRE	428,079	569,136	524,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.694,231</b>	<b>6.157,105</b>	<b>6.828,687</b>

*Tabella 17 - Consumi energia elettrica per singolo mese fatture gestore*



*Tabella 18 - Istogramma Consumi energia elettrica per singolo mese - fatture gestore*



*Tabella 19 - Istogramma Consumi energia elettrica per anno - fatture gestore*

Il valore dei consumi è aumentato nel 2022 a seguito dell'installazione delle nuove linee.

L'azienda non è dotata di una centrale termica, ed il riscaldamento degli uffici avviene tramite i condizionatori che fungono anche da pompe di calore.

È previsto il libretto di impianto di climatizzazione ed il relativo rapporto di efficienza energetica ai sensi del D.P.R. 74/2013 e s.m.i..

Si fa presente che negli ultimi anni l'efficienza energetica degli impianti è aumentata con l'introduzione di appositi quadri di linea nonché di inverter dedicati, inoltre dal 2015 si è provveduto ad installare solo lampade a led in sostituzione di corpi non più funzionanti sia in produzione che in ufficio.

Non si utilizzano altre fonti energetiche per l'intero processo produttivo.

**La PAPERDI S.r.l. non produce energia derivante da fonti rinnovabili, per cui risulta nullo l'indicatore inerente la produzione totale di energia rinnovabile; dal 2021 il fornitore ACEA ENERGIA si è impegnato a fornire a PAPERDI S.r.l. energia proveniente in via esclusiva da fonti rinnovabili.**

Tutti gli impianti in uso sono conformi al D.Lgs. 37/08 inoltre l'intero impianto elettrico è stato completamente rivisto e ammodernato grazie all'ampliamento dell'opificio industriale e al numero di linee produttive che hanno determinato una completa ristrutturazione dell'impianto ed una maggiore gestione e manutenzione dello stesso.

Inoltre, la manutenzione dell'impianto elettrico è stata affidata ad una ditta esterna che ha il compito di verificare costantemente la funzionalità di tutti gli apparecchi sia per migliorarne la resa e sia per accrescere la sicurezza degli operatori.

Relativamente alle specifiche richieste **dell'Allegato IV** del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. il raffronto tra i dati dei consumi e i valori di produttività aziendale (intesa come Tonnellate di prodotto realizzato) si riporta al paragrafo 10 degli INDICATORI CHIAVE (parametro **Efficienza Energetica**).

## 7.6. RISORSA IDRICA

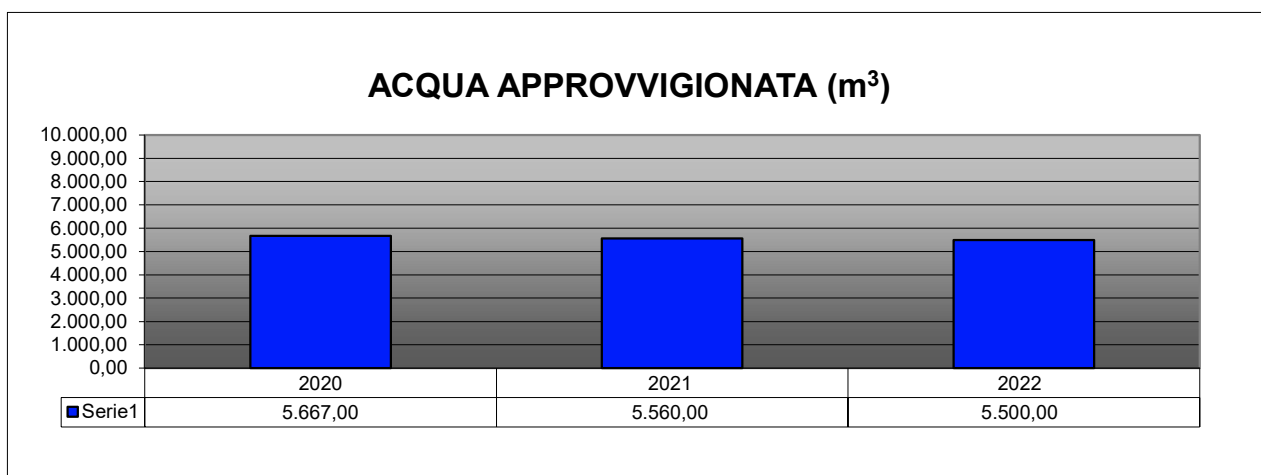
L'acqua viene utilizzata esclusivamente per:

- Per i servizi igienico – sanitari
- Per il gruppo di pompaggio antincendio

La tipologia di produzione di Paperdi S.r.l. **non richiede** uso di acqua per i processi industriali, a meno di un piccolo impianto per il lavaggio di alcuni componenti delle macchine sporchi di colla, completamente a ciclo chiuso, che pertanto non genera scarichi idrici e preleva acqua pulita solo per piccoli rabbocchi.

L'approvvigionamento idrico dello stabilimento è attualmente rappresentato dall'acquedotto, a cui la PAPERDI S.r.l. si è allacciato nel corso 2016, il cui gestore è il Comune di San Nicola La strada, cod. cliente n.161446601.

I consumi idrici dell'ultimo triennio sono riferiti ad uso assimilato al domestico e soprattutto all'irrigazione delle aree a verde:



*Tabella 20 - Istogramma Consumi idrici per anno - fatture gestore*

I consumi dell'anno 2022 non risultano ancora fatturati e sono stimati in linea con le precedenti fatture.

I serbatoi antincendio sono posizionati all'esterno del capannone tra i due stabili, e a seguito dei lavori di adeguamento antincendio dell'intero complesso, ha attualmente una capacità di m<sup>3</sup> 81,00. Essa ha un gruppo di pressurizzazione composto da nr. 1 elettropompe alimentate elettricamente e supportata da una motopompa gasolio, quindi indipendente dall'alimentazione elettrica in caso di necessità.

## 7.7. RUMORE E VIBRAZIONI

La zona in cui si insedia la Paperdi S.r.l. è classificata come "Zona industriale" ai sensi del DPCM 1/3/91, dal Comune di San Nicola la Strada. Peraltro, l'azienda si trova in zona industriale ASI rientrante nella classe VI Industriale secondo il piano comunale di zonizzazione acustica approvato con delibera di C.C. n. 70 del 30/11/98 dal comune di San Nicola La Strada.

Non persistono abitazioni civili nel raggio di 1 km.

Nel rispetto della legislazione vigente, Paperdi S.r.l. commissiona a laboratori specializzati l'esecuzione di rilievi fonometrici finalizzati alla valutazione del livello di esposizione dei lavoratori al rumore.

La rilevazione dell'impatto acustico connesso, nell'ambiente circostante alle attività, ha evidenziato che la Paperdi S.r.l. non è causa di apprezzabile inquinamento acustico.

Le ultime misurazioni sono state effettuate a seguito delle modifiche effettuate agli impianti di aspirazione, quando tutti i camini sono stati messi in esercizio, sia di giorno che di notte senza riscontrare rilevanti differenze.

Le suddette rilevazioni erano motivate dalla necessità di misurazioni nelle nuove condizioni lavorative.

Di seguito si riportano comunque i dati della misurazione del 2021:

Posizione	Limite di emissione in normale condizione operativa dB(A)	Limite di emissione diurno e notturno dB(A)
<b>P1</b> (Rilievo effettuato nello spigolo SUD in prossimità del confine autostradale)	<b>66,5</b>	70
<b>P2</b> (Rilievo effettuato nei pressi degli impianti ausiliari, oltre la siepe di confine)	<b>66,5</b>	70
<b>P3</b> (Rilievo effettuato nei pressi dello spigolo NORD-EST)	<b>66,9</b>	70
<b>P4</b> (Rilievo effettuato presso l'ingresso lato NORD)	<b>67,6</b>	70
<b>P5</b> (Rilievo effettuato lungo il confine OVEST)	<b>66,4</b>	70

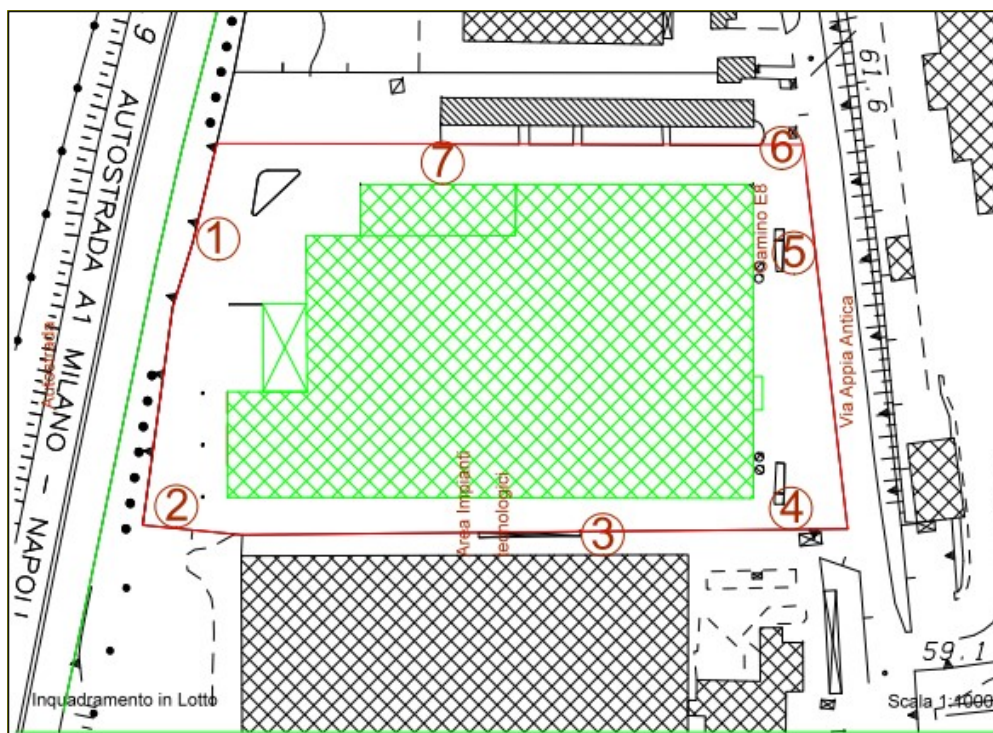
P6 (Rilievo effettuato in prossimità del confine autostradale, zona uffici)	66,4	70
P7 (Rumore di fondo – impianti spenti)	64,4	70

*Tabella 21 - Rapporto Valutazione impatto acustico*

Nel passato non si sono mai verificati né episodi di disturbo a danno ad abitazioni o attività, né lamenti.

Per il controllo dei livelli della rumorosità interna, gli ultimi rilievi fonometrici sono stati effettuati in data 24/11/2021 ed evidenziano che pur avendo installato nuove linee di produzione e un impianto di aspirazione rifili automatizzato si è determinato solo un lieve incremento del rumore generalizzato, la situazione non influisce sulla valutazione globale dell'esposizione al rischio rumore dei lavoratori.

I livelli si mantengono al di sotto dei limiti di legge e quindi non richiedono azioni per la riduzione dell'esposizione al rumore.



*Tabella 22 - Planimetria delle misure - Relazione Tecnica per la valutazione dell'impatto acustico*

## 7.8. ODORI e POLVERI

Gli odori e le polveri prodotti nell'intero ciclo di produzione, sono relativi alle fasi di incollaggio e alle fasi della lavorazione legate alle attività di taglio delle bobine madri. Questi effetti possono essere considerati impattanti solo relativamente alla salute dei lavoratori, ma non per l'ambiente esterno viste le caratteristiche degli ambienti in cui vengono prodotte.

L'ambiente di lavoro viene monitorato costantemente, le ultime rilevazioni sono state effettuate a luglio 2019 mediante analisi chimiche effettuate da professionista abilitato, il quale ha riscontrato come media di tutte le postazioni di lavoro della frazione

---

inalabile delle polveri aereodisperse pari a 1,58 mg/m<sup>3</sup>, e nel giudicare tale valore va considerato che il valore limite della cellulosa come riportato dall'ACGIH edizione 2014 deve essere pari a 10 mg/m<sup>3</sup>. Tali analisi verranno ripetute ogni quattro anni oppure quando vi saranno delle modifiche sostanziali che ne precludono la validità.

## 7.9. IMPATTO VISIVO

I macchinari e le attrezzature aziendali non sono tutti contenuti all'interno del capannone industriale, quelle presenti all'esterno, compressori, impianti di aspirazione, pompe a vuoto e presse, non generano un impatto visivo sgradevole in quanto coperte da apposite protezioni o cabine di protezione utili sia per eliminare l'impatto visivo ad essi associato e sia per preservare tali apparecchiature da eventuali problematiche riguardanti le condizioni climatiche.

## 7.10. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e PREVENZIONE INCENDI

Obiettivo primario di Paperdi S.r.l. è limitare gli effetti della propria attività sull'uomo, considerando pertanto con uguale attenzione sia l'ambiente esterno, sia l'ambiente di lavoro. Sono adempiuti tutti gli obblighi relativi alla legislazione vigente (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, meglio conosciuto come Testo Unico della Sicurezza sui luoghi di lavoro).

In ambito di prevenzione incendi l'azienda è classificata tra le attività a Rischio Incendio Medio.

In data 06/05/2015 la PAPERDI S.r.l. ha ottenuto il parere favorevole sul progetto di adeguamento antincendio da parte del Comando dei VVF di Caserta con numero di pratica 21502; a seguito di sopralluogo da parte del Comando dei VVF di Caserta è stato rilasciato in data 24/10/2016 l'attuale CPI, aggiornato in data 02.12.2022 con il nuovo lay out comprensivo della linea RIBO6, a seguito di sopralluogo VVF di Caserta avvenuto il 23.11.2022.

Il sito MCE2 è dotato di Attestazione di rinnovo periodico antincendio pratica n. 21502 del Comando dei VV.F. di Caserta con prot n° 17330 del 12.10.22 relativa all'attività:

- **Attività 70.2.C:** "Locali adibiti a depositi con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5000 kg, di superficie lorda superiore a 3000 mq".

La natura e la quantità del materiale trattato rendono il rischio di incendio un fattore da tenere attentamente sotto controllo. Il piano di prevenzione incendi è stato concordato dal comando dei Vigili del Fuoco, che ha ritenuto idoneo il sistema di prevenzione adottato.

Gli idranti, gli estintori ed in generale tutti i dispositivi di prevenzione incendi sono soggetti ad uno specifico e periodico controllo da parte di un'azienda specializzata con la quale è stato stipulato un contratto di manutenzione che prevede verifiche semestrali della funzionalità rispettando in tal modo la normativa vigente.

Lo stabilimento è dotato di un sistema di allarme incendio, di un piano di evacuazione di emergenza e di una squadra antincendio appositamente preparata e formata. Tutto il personale è opportunamente istruito ed addestrato sul comportamento da tenere in caso d'incendio. La formazione viene aggiornata con periodiche esercitazioni della squadra antincendio e con prove di evacuazione generale di tutto il personale presente in azienda.



### 7.11.SERVIZI TECNICI

La cabina elettrica è posta in apposito locale in muratura a circa 150 mt dallo stabilimento in area condominiale. Installata nel 1981, comprende nr. 2 trasformatori, che permettono la trasformazione della corrente in ingresso da 20000 V a 400 V. Nel locale è presente un gruppo di continuità e all'ingresso è presente un estintore a CO<sub>2</sub>.

La cabina elettrica viene mantenuta ogni 2 anni, così come la verifica dell'impianto di messa a terra anch'essa a cadenza biennale oppure si accorre alle verifiche ogni qualvolta vi sia una variazione sostanziale all'impianto elettrico aziendale.

I serbatoi antincendio, posti all'esterno del capannone, sono posizionati tra i due capannoni dell'azienda. Essi funzionano come riserva idrica per l'impianto antincendio, con una capacità di 81 m<sup>3</sup> ed un gruppo di pressurizzazione composto da nr. 1 elettropompa, 1 motopompa e una pompa pilota, come già illustrato nel par. 6.6 Risorsa Idrica.

### 7.12. SITUAZIONI DI EMERGENZA E POSSIBILI INCIDENTI

Possibili situazioni di emergenza o incidenti che si possono verificare in azienda sono elencate non solo nel Documento di Sicurezza dell'azienda, ma anche sui manuali dei macchinari e sulle schede di sicurezza dei prodotti chimici.

Il Terremoto e l'incendio sono le possibili emergenze esterne per l'ambiente per le quali è stato stilato apposito Piano di Emergenza ed evacuazione, provato annualmente.

### 7.13. SCARICHI IDRICI

L'area industriale in oggetto è parzialmente asservita da fognatura comunale/provinciale ed il plesso industriale cui la Paperdi srl fa riferimento ne risulta al momento sprovvista.

Le acque reflue prodotte in azienda sono costituite esclusivamente dalle acque dei servizi igienici, in quanto l'intero ciclo produttivo non prevede l'utilizzo di acqua corrente.

Le acque nere dei servizi attualmente vengono scaricate in tre fosse settiche in calcestruzzo, completamente a tenuta, poste all'esterno e con la capacità totale di circa 40 m<sup>3</sup>; esse vengono regolarmente svuotate e ripulite dalla ditta di espurgo (per il dettaglio dei reflui civili prodotti si rimanda al paragrafo dei rifiuti).

La Paperdi non deposita alcun materiale nel piazzale esterno, dotato di tettoie per lo stoccaggio, quindi non si riscontra la possibilità di contaminazione delle acque bianche con materiale estraneo.

Risulta presente una planimetria dell'intero impianto idrico e fognario dell'azienda.

Le operazioni di carico e scarico dei fanghi settici vengono annotate su apposito registro e l'intera operazione segue le prescrizioni vigenti in materia di Gestione dei Rifiuti.

Nel corso del 2016 è stato installato un piccolo impianto per il lavaggio di alcuni componenti delle macchine sporchi di colla, completamente a ciclo chiuso, che pertanto non genera scarichi idrici e non è soggetto ad autorizzazione. I lavori di realizzazione dell'impianto sono stati comunque comunicati al Comune nell'ambito del procedimento di A.U.A..

### 7.14. CONTAMINAZIONE ED USO DEL SUOLO

La superficie interna del capannone è completamente pavimentata, e non c'è presenza di serbatoi interrati e mancano altre possibili sorgenti di contaminazione diretta del suolo.

L'area esterna al capannone, non coperta è di circa 25.000 m<sup>2</sup>; questa è totalmente pavimentata con conglomerato bituminoso ed in nessuna delle aree c'è possibilità di contaminazione diretta del suolo; infatti tutte le operazioni di carico e scarico delle

---

merci avvengono all'interno del capannone ed il perimetro esterno costituisce esclusivamente area di movimentazione degli automezzi esterni.

#### **7.15. USO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITA'**

La superficie esterna totale del sito è di circa 57.000 m<sup>2</sup> di cui una piccola parte centrale è in uso ad altra ditta del condominio industriale.

La superficie impermeabilizzata gestita da PAPERDI S.r.l. è pari a circa 51.000 m<sup>2</sup>.

L'area destinata ad aiuole, lungo il confine ed in prossimità degli uffici, è pari a circa 1.200 m<sup>2</sup>.

L'indicatore per tale aspetto è la superficie impermeabilizzata rapportata alla produzione annua.

---

## 7.16. GESTIONE RIFIUTI

Dal punto di vista operativo, i rifiuti prodotti all'interno dell'azienda sono:

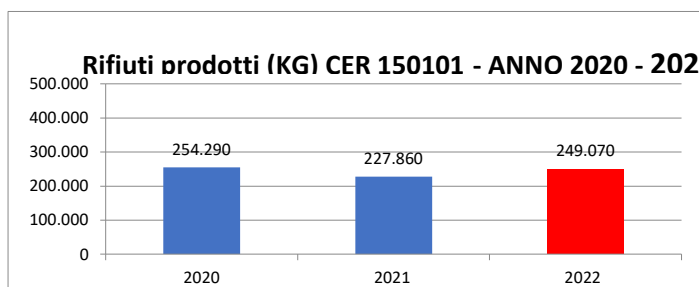
Descrizione Rifiuto	Codice CER	Destinazione finale	Quantità (Kg) 2020	Quantità (Kg) 2021	Quantità (Kg) 2022
Scarti di carta del ciclo produttivo	15 01 01	Recupero	254.290	227.860	249.070
Plastica di piccole dimensioni ed imballaggi	15 01 02	Recupero	67.600	75.930	90.496
Imballaggi misti	15 01 06	Recupero	71.150	49.740	63.520
Fanghi della fossa settica	20 03 04	Smaltimento	135.640	296.840	213.680
Olio per manutenzione	13 02 08*	Recupero	350	200	\\
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08 03 18	Recupero	\\	4	\\
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	08 03 17*	Smaltimento	49	17	10
Ferro ed Acciaio	17 04 05	Recupero	6.920	10.880	5.720
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15 01 10*	Smaltimento	1.240	1.600	\\
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti	15 02 02*	Smaltimento	220	1.240	\\
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	Recupero	22	117	\\
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	16 02 14	Recupero	221	173	207
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	16 02 13*	Recupero	\\	0	\\
Fanghi prodotti da trattamento chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	19 02 05*	Smaltimento	5.597	2.300	\\
Fanghi prodotti da trattamento chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 190205	19 02 06	Smaltimento	\\	\\	1.760
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	17 04 11	Recupero	22	0	\\
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti	15 02 03	Smaltimento	1.080	70	106

Descrizione Rifiuto	Codice CER	Destinazione finale	Quantità (Kg) 2020	Quantità (Kg) 2021	Quantità (Kg) 2022
protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02					
Legno	17 02 01	recupero	1.680	0	\\
Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	17 06 04	recupero	\\	140	\\
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	17 09 04	recupero	620	0	\\
Imballaggi in legno	15 01 03	recupero	\\	16.900	97.550
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui 160305	16 03 06	recupero	\\	160	\\
Batterie alcaline (tranne 160603)	16 06 04	recupero	\\	20	\\
Altre batterie ed accumulatori	16 06 05	recupero	\\	5	\\
Scarti di inchiostro, contenenti sost. Pericolose	08 03 12*	Smaltimento	\\	57	\\
Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui 080409	08 04 10	Smaltimento	\\	1.690	786
Emulsioni non clorate	13 01 05*	Smaltimento	\\	148	\\
Batterie al piombo	16 06 01*	Smaltimento	\\	30	\\
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	18 01 03*	Smaltimento	\\	4	\\
Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	08 03 08	Smaltimento	\\	\\	1.200
Plastica	16 01 19	Recupero	\\	\\	151
Plastica	17 02 03	Recupero	\\	\\	240
Cemento	17 01 01	Recupero	\\	\\	8.760
		TOTALE	546.821	686.125	733.256

*Tabella 23 - Quantità rifiuti prodotti dalla Paperdi*

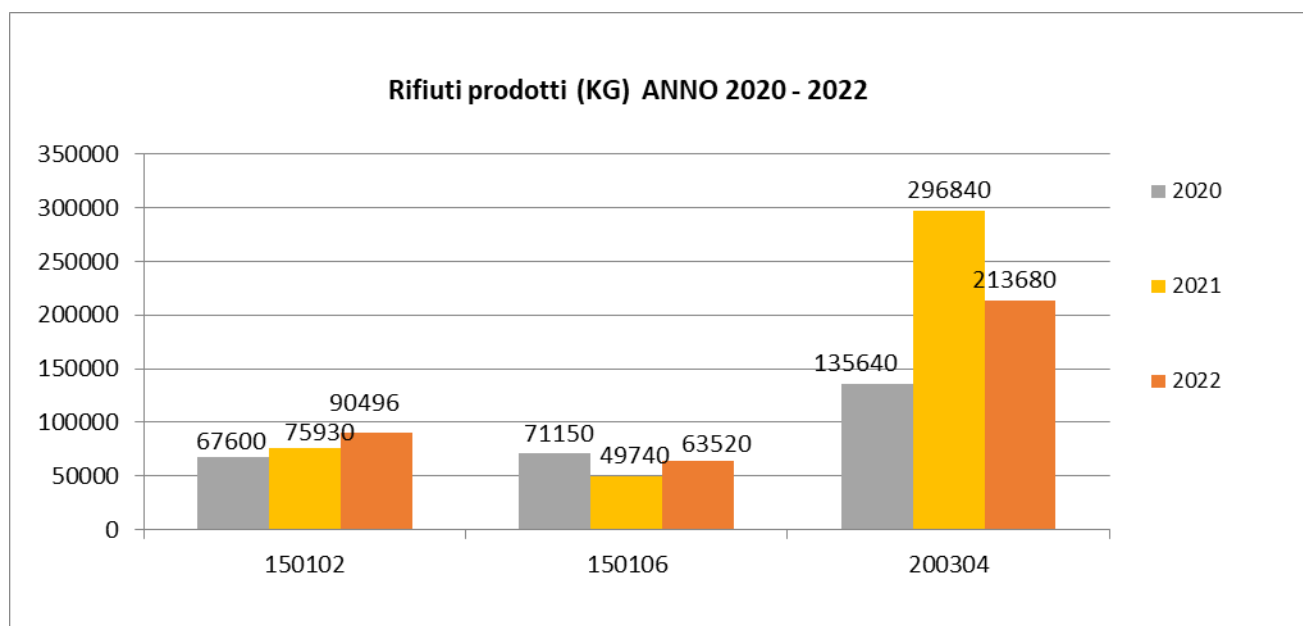
I dati relativi sono aggiornati al 31/12/2022. I fanghi provenienti dalle fosse settiche risultano prodotti fino a giugno 2022, successivamente con l'entrata in vigore della del. Albo gestori ambientali N. 14 del 21/12/21 il produttore risulta il manutentore della rete fognaria, ditta ECO MAD.

Di seguito si riporta il raffronto tra i dati di rifiuti prodotti per EER nell'ultimo triennio 2020-2022:

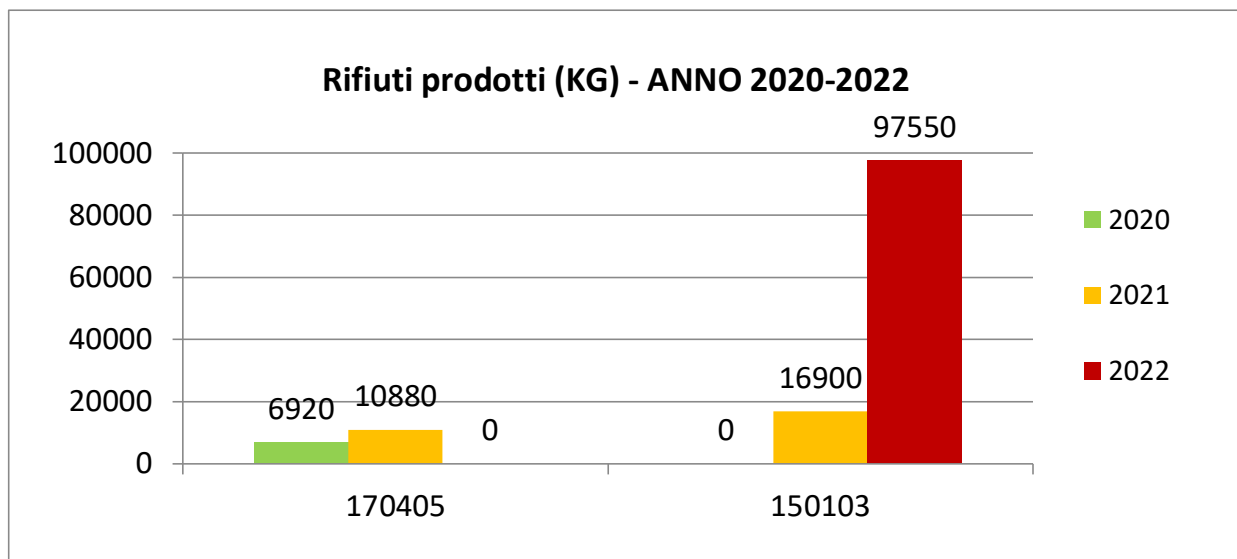


*Tabella 24- Quantità rifiuti "Carta e Cartone"*

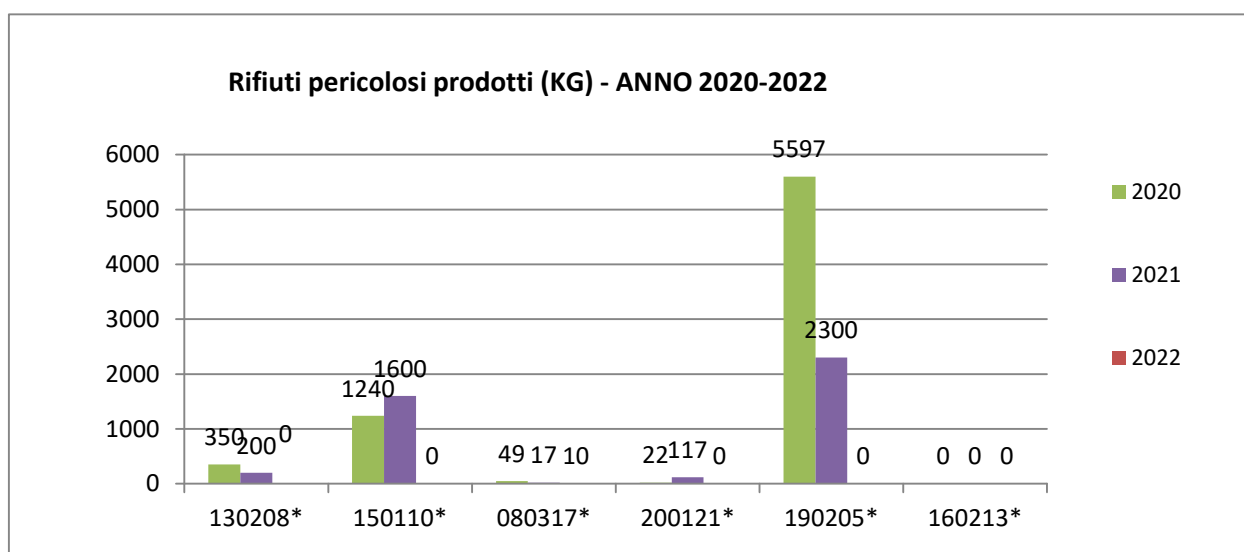
Dal grafico si denota che le quantità di “Carta e Cartone” sono diminuite, poiché le anime di cartone non vengono più smaltite come rifiuto.



*Tabella 25- Quantità rifiuti "Imballaggi in plastica, Imballaggi misti, Fanghi fossa settica"*



*Tabella 26 - Quantità rifiuti "Ferro ed Acciaio, legno"*



*Tabella 27 - Quantità rifiuti "Olio per manutenzione, Imballaggi con residui pericolosi, Toner e cartucce, RAEE, Neon, fanghi"*

I rifiuti pericolosi smaltiti si sono ridotti drasticamente nel 2022, principalmente per effetto della riclassificazione dei fanghi e dei residui liquidi contenenti inchiostro non pericoloso.

Le altre tipologie di rifiuto così come evidenziato nella tabella su riportata sono stati smaltiti in quantità equivalenti o inferiori a quelle dell'anno precedente. Si evidenzia la riduzione di fanghi da trattamento chimico fisico (impianto di lavaggio a circuito chiuso) grazie all'ottimizzazione dell'impianto.

Le cisterne delle colle vengono restituite al fornitore come vuote a rendere e costituiscono rifiuto solo una piccolissima parte dei contenitori/imballaggi contenenti residui delle sostanze chimiche utilizzate.

I rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione straordinaria dei macchinari e degli impianti vengono direttamente prelevati e smaltiti dalle ditte che effettuano la riparazione. I rifiuti metallici della manutenzione ordinaria sono sommariamente accumulati nelle varie aree dello stabilimento.

Gli altri rifiuti prodotti sono rappresentati dai RSU che vengono prodotti durante l'attività produttiva e di ufficio.

Le cartucce ed i toner delle stampanti che vengono raccolti in apposito contenitore e vengono smaltiti tramite ditta apposita (essi sono classificati come "toner per stampa esauriti").

Da novembre 2011 la maggior parte degli scarti in carta e cartone non sono trattati più come rifiuto ma come sottoprodotto ai sensi dell'art 184 bis del D. Lgs. 152/06 secondo le linee guida di ASSOCARTA (rif. circolare del 22.06.2011 e del 10.02.2022), previa verifica formalizzata dei quattro requisiti imposti. In particolare, nei documenti di accompagnamento è prevista la dicitura "Sottoprodotto ai sensi e per effetti dell'art. 184 bis, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 205/2010" con l'indicazione della categoria UNI EN 643 che classificano le qualità di macero in Italia e in Europa.

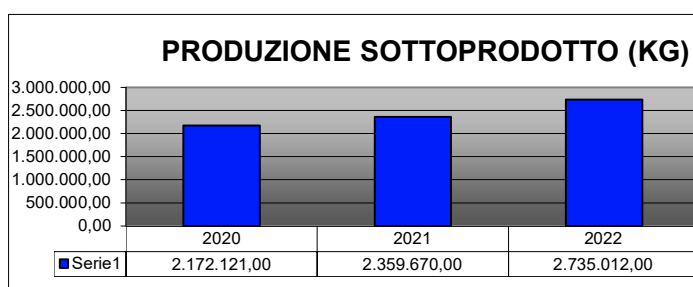


Tabella 28 - Quantità sottoprodotto prodotto - Gestionale aziendale

Relativamente alle specifiche richieste dell'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i. il raffronto tra i dati dei consumi e i valori di produttività aziendale (intesa come Tonnellate di prodotto realizzato) si riporta al paragrafo 10 degli INDICATORI CHIAVE (parametro **Rifiuti**).

#### 7.17. ALTRI IMPATTI DIRETTI: PCB/PCT, AMIANTO, RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI

- PCB/PCT: In azienda non sono presenti trasformatori di vecchia generazione contenenti olio dielettrico.
- Amianto: La copertura del capannone industriali non è costituita da pannelli di Eternit e quindi non vi è presenza di amianto.
- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti: In azienda non sono presenti macchinari o attrezzature che possano ingenerare radiazioni ionizzanti.

#### 7.18. TRASPORTO DEI DIPENDENTI ED APPROVVIGIONAMENTO DELLE MATERIE PRIME

La quasi totalità dei dipendenti risiede nella provincia di Caserta e raggiunge il posto di lavoro con mezzi propri.

L'approvvigionamento di Materie prime avviene con mezzi delle ditte di trasporto e le frequenze sono dettate da necessità di produzione. Inoltre, l'aliquota maggiore di utilizzazione dei trasporti per l'approvvigionamento delle materie prime proviene dalla cartiera di proprietà sita a Pietramelara, riducendo di molto l'impatto ambientale rispetto all'anno precedente, quando la materia prima proveniva quasi esclusivamente dal distretto della Lucchesia.

Tale aspetto ambientale è stato valutato tra quelli indiretti.

## 8. IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

In ottemperanza al Regolamento Europeo 1221/09 come modificato dal Regolamento CE 2026/2018 sono stati valutati anche gli aspetti ambientali indiretti, ovvero quelli sui quali l'organizzazione non ha un controllo gestionale totale.

Tra questi:

- ✓ Investimenti, prestiti e servizi di assicurazione
- ✓ Nuovi mercati
- ✓ Scelta e Composizione dei Servizi
- ✓ Decisioni amministrative e di programmazione
- ✓ Assortimento dei prodotti
- ✓ Bilancio e comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori.

Nel caso della Paperdi S.r.l., tutti questi impatti si possono escludere, ad eccezione:

1. dell'assortimento dei prodotti;
2. dei comportamenti ambientali dei fornitori.

Il controllo che l'azienda esercita su questi impatti è di tipo indiretto.

Il trasporto delle materie prime e dei prodotti aziendali (tramite autotrasportatori) determina il consumo di carburante e genera traffico ed emissioni gassose.

Per minimizzare questi impatti Paperdi S.r.l. interviene attraverso la qualifica dei trasportatori ed in generale di tutti i fornitori (anche quelli che forniscono la materia prima fondamentale) non solo in base ai parametri di qualità ma anche a quelli ambientali, preferendo comunque aziende certificate secondo lo standard ISO 14001, o comunque attestanti una certa sensibilità alle tematiche ambientali; come definito nella procedura *PRO-04 "Processo di Approvvigionamento"*. Inoltre, soprattutto per quanto riguarda i fornitori, si preferisce scegliere quelli nelle vicinanze della Paperdi S.r.l. al fine di limitare quanto più possibile l'impatto dovuto al consumo di carburante.

Inoltre, la Paperdi sta adottando la politica di unificare i trasporti del prodotto finito cercando quanto più possibile di effettuare carichi con zone di carico vicine.

La Paperdi sta cercando di creare rapporti commerciali tali da preferire trasportatori che nel loro viaggio di rientro abbiano anche la possibilità di avere un carico sia per minimizzare i costi e sia per rispettare la propria politica ambientale.

L'assortimento dei prodotti della Paperdi srl costituisce altro elemento significativo tra gli impatti indiretti.



## 9. QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E DEI LIVELLI DI CONFORMITÀ

I livelli di Priorità e Significatività dei vari aspetti ambientali, sino ad ora esaminati, sono semplicemente riassunti in queste tabelle:

### CONFORMITÀ NORMATIVA

ASPETTI AMBIENTALI	VALORE	AZIONI CORRETIVE		
		4	3	1-2
		IMMEDIATE	URGENTI	MANTENIMENTO
GESTIONE DEI RIFIUTI	1			Corretta gestione della raccolta differenziata, qualifica dei fornitori.
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DELLA FALDA	2			Utilizzo dei bacini di contenimento per i prodotti che ne necessitano / acquisto di nuovi bacini in caso di necessità
EMISSIONI IN ATMOSFERA	1			Effettuate le misure delle emissioni derivanti da tutti i camini a regime, in corso i lavori di ampliamento
EMISSIONE ODORI E POLVERI	1			Attuazione campionamenti sui luoghi di lavoro dell'emissioni di polveri disperse
EMISSIONE DEL RUMORE	2			Effettuare nuove rilevazioni a completamento dei lavori di ampliamento
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	1			
RISORSE ENERGETICHE	2			Monitorare costantemente i consumi dell'energia elettrica
CONSUMO ED UTILIZZO DELLE SOSTANZE CHIMICHE	3			Reperibilità e aggiornamento delle schede tecniche di sicurezza.
SCARICHI IDRICI	2			Effettuare controlli del livello del refluo in vasca e tenuta della fossa settica.
SITUAZIONI DI EMERGENZA INCENDIO	1			Provvedere al miglioramento delle esercitazioni
RISORSE NATURALI	1			

*Tabella 29- Conformità normativa*

ASPETTI AMBIENTALI	LIVELLO DI VALUTAZIONE				PRIORITÀ – SIGNIFICATIVITÀ (cond. Normali)	Condizioni anomale	Condizioni di emergenza
	Rilevanza	Efficienza	S. Soc. Terr.	Priorità			
GESTIONE DEI RIFIUTI	2	2	1,5	6,000	POCO SIGNIFICATIVO	/	/
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	2	2,36	1	4,720	POCO SIGNIFICATIVO	Contaminazione Suolo/Sottosuolo (olio Lubrificante)	Contaminazione Suolo/Sottosuolo (olio Lubrificante)
EMISSIONI IN ATMOSFERA	2,5	2,5	2,0	12,500	SIGNIFICATIVO	Contaminazione aria	Contaminazione aria
EMISSIONE ODORI E POLVERI	1,75	2,1	1	3,675	NON SIGNIFICATIVO	/	/
EMISSIONE DEL RUMORE	2,75	1,6	1,5	6,600	POCO SIGNIFICATIVO	/	/
APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	1	1	2,5	2,500	NON SIGNIFICATIVO	/	/

ASPETTI AMBIENTALI	LIVELLO DI VALUTAZIONE				PRIORITÀ – SIGNIFICATIVITÀ (cond. Normali)	Condizioni anomale	Condizioni di emergenza
	Rilevanza	Efficienza	S. Soc. Terr.	Priorità			
RISORSE ENERGETICHE	2,5	2,5	2,0	12,500	SIGNIFICATIVO	Eccessivo consumo	Eccessivo consumo
CONSUMO DELLE SOSTANZE CHIMICHE	2,25	2,1	1	4,725	POCO SIGNIFICATIVO	/	/
SCARICHI IDRICI	1,5	2,25	1	3,375	POCO SIGNIFICATIVO	/	/
SITUAZIONI DI EMERGENZA – INCENDIO	2,5	2,5	2,0	12,500	SIGNIFICATIVO	Fumi da incendio	Fumi da incendio
RISORSE NATURALI	1,5	1,4	1,8	3,780	NON SIGNIFICATIVO	/	/

*Tabella 30 - Valutazione aspetti ambientali significativi*

Nella presente dichiarazione ambientale rispetto all'anno precedente sono stati confermati i livelli di significatività degli aspetti ambientali, ad esclusione del consumo energetico che è passato da "poco significativo" a "significativo".

QUADRO DI SINTESI DELLE PRIORITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI <i>INDIRETTI</i>					
N	Aspetti Ambientali	Livello di Valutazione			Priorità – Significatività
		Livello di Controllo dell'org	Danno-Conseguenze	Priorità	
1	Informazioni ai clienti/consumatori sulle modalità di smaltimento degli imballaggi (lavoro conto terzi)	3	1	3	Non Significativo
2	Utilizzo di materia prima fornita per contratto dal cliente (lavoro conto terzi)	3	2	6	Poco Significativo
3	Consumo delle risorse energetiche e produzione di Emissioni in atmosfera da trasporti di prodotto finito	4	2	8	Significativo
4	Emissione di rumore generato dai mezzi dei trasportatori durante le operazioni di carico/scarico merci	3	2	6	Poco Significativo

*Tabella 31 - Quadro di sintesi delle priorità degli aspetti ambientali indiretti*

## 10. INDICATORI CHIAVE E INDICATORI AMBIENTALI DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La Paperdi S.r.l. ha individuato comunque suoi propri indicatori per misurare e monitorare le proprie prestazioni ambientali, al fine anche di poter, in futuro, fissare nuovi obiettivi quantificabili e precisi, ove possibile.

La definizione di questi indicatori consente all'azienda di poter misurare le sue prestazioni ambientali; fissare obiettivi precisi e quantificabili; monitorare il loro raggiungimento nel tempo; revisionare il SGI.

**È compito del RSE calcolare periodicamente questi indicatori (almeno annualmente), registrando i risultati.**

In considerazione delle specifiche richieste dell'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE 2026/2018 di seguito si riportano gli **INDICATORI CHIAVE**:

Tematica Ambientale	Consumo /Impatto Ambientale Annuo	Dettaglio	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Confronto
Efficienza Energetica	Consumo totale Annuo di Energia espresso in MWh / Ton di prodotto = <b>IE<sub>1</sub></b>	I consumi energetici (MWh) assoluti sono stati raffrontati con le Ton di prodotto realizzato, attraverso l'indicatore IE <sub>1</sub> che da diversi anni viene monitorato in sede di DA. Questo indica la quantità di energia elettrica necessaria a produrre ogni Ton di carta	0,110	0,110	0,107	I consumi energetici normalizzati rispetto alla produzione si presentano pressoché costanti.
	Consumo totale Annuo di Energia da fonti rinnovabili espresso in MWh / Ton di prodotto = <b>IE<sub>2</sub></b>	I consumi energetici (MWh) assoluti sono stati raffrontati con le Ton di prodotto realizzato, attraverso l'indicatore IE <sub>1</sub> che da diversi anni viene monitorato in sede di DA. Questo indica la quantità di energia elettrica necessaria a produrre ogni Ton di carta	ND	100%	69%	Nel 2021 il fornitore ACEA ENERGIA ha garantito con un contratto speciale l'approvvigionamento al 100% da fonti rinnovabili (rif. Certificazione GSE); nel 2022 per i costi eccessivi non è stato possibile garantire il 100%, ma da fonte del sito internet Gruppo ACEA è comunque garantito il 69% da fonte rinnovabile
Efficienza dei materiali	Flusso di massa dei diversi materiali utilizzati in tonnellate / Ton di prodotto	In questa sezione sono analizzati e considerati i consumi di Carta, Colla, Film e Cartoncini. Questi, intesi come rapporti in percentuale rispetto alle Ton di prodotto realizzato, sono rappresentati dagli indicatori IP <sub>1</sub> /IP <sub>2</sub> /IP <sub>3</sub> /IP <sub>4</sub> che da anni vengono monitorato in sede di DA. In particolare <b>IP<sub>1</sub></b> Indica la quantità di carta totale utilizzata in Ton sul totale della q.ta di carta prodotta in Ton	0,99	0,98	0,98	L'indicatore mostra un andamento pressoché costante in termini di efficienza.
		<b>IP<sub>2</sub></b> Indica la quantità di colla utilizzata in Ton per la q.tà di carta prodotta in Ton, espressa in %.	0,71%	0,63%	0,61%	IP2 mostra un andamento costante in leggero aumento.
		<b>IP<sub>3</sub></b> Indica la quantità di film utilizzato in Ton per la q.tà di carta prodotta in Ton, espressa in %	1,54%	1,51%	1,47%	IP3 mostra una lieve diminuzione
		<b>IP<sub>4</sub></b> Indica la quantità di cartoncino utilizzato in Ton per la q.tà di carta prodotta in Ton, espressa in %	3,37%	3,35%	3,44%	IP4 mostra una lieve diminuzione
		<b>IP<sub>5</sub></b> Indica la quantità di carta riciclata utilizzata in Ton per la q.tà di carta utilizzata in totale, espressa in %	18,32%	16,74%	13,14%	IP5 mostra un lieve decremento.
		<b>IP<sub>6</sub></b> Indica la quantità di prodotti certificati ambientali venduti in Ton sul	42,80%	44,5%	52,68%	IP6 mostra un andamento crescente.

Tematica Ambientale	Consumo /Impatto Ambientale Annuo	Dettaglio	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Confronto
		prodotto finito realizzato, espressa in %				
Rifiuti	Produzione totale annua di rifiuti, divisa per tipo, espressa in kg/Ton di prodotto = <b>IR<sub>1</sub></b>	Le produzioni annue di rifiuti sono state raffrontate con le Ton di prodotto realizzato, attraverso l'indicatore IR <sub>1</sub> che da diversi anni viene monitorato in sede di DA. Questo indica la quantità di rifiuti prodotti in kg per ogni Ton di carta prodotta	10,31	12,59	11,53	L'indicatore è in riduzione.
	Rifiuti avviati a recupero/rifiuti prodotti <b>IR<sub>2</sub></b>	Percentuale di rifiuti avviati al recupero sui rifiuti totali prodotti espressi in kg	73,68%	55,69%	70,33%	L'indicatore una maggiore efficienza tenendo anche conto che i fanghi delle fosse settiche da giugno 2022 non risultano più prodotti da PAPERDI
	Produzione totale annua di rifiuti pericolosi espressa in kg/Ton di prodotto = <b>IR<sub>3</sub></b>	I rifiuti pericolosi prodotti in azienda sono ad oggi rappresentati dai codici EER 08 03 17*, 13 02 08*, 15 01 10* e 20 01 21*, 16 02 13*, 19 02 05* le cui quantità assolute sono descritte a fianco I valori indicati a fianco rappresentano il raffronto dei rifiuti pericolosi prodotti espressi in kg / ton di prodotto realizzato.	0,14	0,10	0,00016	L'indicatore mostra una netta riduzione dei rifiuti pericolosi, essendo stato prodotto solo il codice EER 080317* nel corso del 2022.
	Percentuale di rifiuti non pericolosi sui rifiuti totali prodotti = <b>IR<sub>4</sub></b>	I valori indicati a fianco rappresentano il raffronto dei rifiuti non pericolosi prodotti espressi in kg / totale di rifiuti prodotti.	98,00%	99,17%	100,00%	L'indicatore mostra una netta riduzione dei rifiuti pericolosi.
	Percentuale del quantitativo totale di rifiuto Codice EER 150101 (ton)/Ton di sottoprodotto = <b>IR<sub>5</sub></b>	I valori indicati a fianco rappresentano il raffronto tra il codice del rifiuto codice EER 150101 e i kg di sottoprodotto.	11,70%	9,66%	9,11%	Il valore è in riduzione
Emissioni	Le emissioni totali annue di gas serra espresse in Ton di CO <sub>2</sub> Eq/Ton di prodotto = <b>IE<sub>M1</sub></b>	I consumi energetici aziendali descritti nel <b>par. 6.5</b> in MWh sono stati rapportati in termini di Ton Equivalenti di gas serra (CO <sub>2</sub> ) con fattore di conversione pari a 0,389 $\cong$ ton CO <sub>2</sub> /MWh (fonte IEA "CO <sub>2</sub> Emissions from fuel combustion Highlight 2011 edition") I valori indicati a fianco rappresentano il raffronto dei consumi energetici espressi in Ton Equivalenti di gas serra (CO <sub>2</sub> ) con le Ton di prodotto realizzato (%).	4,17%	4,40%	4,18%	Il valore deriva da una stima che verrà approfondita con l'elaborazione del Bilancio di sostenibilità 2024 con riferimento ai dati 2023. L'andamento indica un miglioramento dell'indicatore delle emissioni CO <sub>2</sub> specifiche

Tematica Ambientale	Consumo /Impatto Ambientale Annuo	Dettaglio	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Confronto
<b>Emissioni</b>	Le polveri di carta emesse nell'anno (kg)/Ton di prodotto = <b>IE<sub>M2</sub></b>	Viene considerato la sommatoria dei flussi di massa totali delle emissioni di polveri di carta (kg/h) x 24 ore x 300 gg annui lavorativi/Ton di prodotto, sulla base delle rilevazioni analitiche	0,07	0,0688	0,0668	Andamento del valore specifico in riduzione
<b>Biodiversità</b>	La superficie impermeabilizzata/Ton di prodotto = <b>IB<sub>1</sub></b>	Viene considerato la superficie impermeabilizzata del sito /Ton di prodotto	0,961	0,936	0,802	L'andamento è inversamente proporzionale alla produzione, essendo invariata dal 2019 la superficie impermeabilizzata

La tabella è stata snellita, indicando il valore finale dell'indicatore chiave, omettendo il dettaglio del calcolo, che è stato automatizzato.

Gli indicatori della tabella precedente sono aggiornati al 31/12/2022.

I valori riportati vengono costantemente monitorati dal Responsabile del Sistema di Gestione attraverso un file Excel per la misurazione mensile degli indicatori e rendicontati annualmente in sede di Emissione della DA.

Considerazioni in merito:

- **PRODUZIONE:** L'indice IP<sub>1</sub> indica una stabilità degli sfridi di produzione in considerazione degli incrementi di produzione registrati.  
La flessione o il lieve decremento degli altri consumi monitorati è legato alla tipologia di prodotti finiti realizzati ed alle esigenze di mercato.
- **RIFIUTI:** La produzione dei rifiuti pericolosi è notevolmente diminuita rispetto agli anni precedenti in termini di quantità.

## 11. IL SISTEMA DI GESTIONE

### 11.1. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

#### 11.1.1. Organizzazione Ambientale

Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) della Paperdi S.r.l. è redatto in conformità al Regolamento Comunitario 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE 2026/2018 integrandosi con il sistema di qualità ISO 9001:2015 ed il Sistema Sicurezza, e garantisce l'attuazione della politica ambientale aziendale.

Il SGI è strutturato in modo da garantire:

- il mantenimento della conformità alla normativa cogente,
- la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali,
- lo sviluppo dei programmi ambientali,
- l'applicazione delle procedure documentate,
- il controllo sistematico delle attività aziendali che influenzano gli aspetti ambientali, sia in condizioni normali che in condizioni anomale e di emergenza

- il monitoraggio delle prestazioni ambientali.

#### 11.1.2. *Addestramento e Sensibilizzazione*

La Paperdi S.r.l., per assicurare la corretta informazione/formazione e l'addestramento del personale e, quindi, avere la disponibilità di risorse umane in grado di svolgere correttamente le attività che influenzano direttamente la gestione degli aspetti ambientali legati all'attività aziendale e per raggiungere gli obiettivi ambientali, ritiene indispensabile fornire a tutto il personale dell'Azienda la necessaria formazione e l'opportuno addestramento relativamente a:

- ✓ aspetti specialistici e tecnici del proprio lavoro
- ✓ aspetti ambientali conseguenti ad un non corretto svolgimento delle attività e quindi nozioni tecniche e gestionali su come svolgere il proprio lavoro, minimizzando gli impatti ambientali;
- ✓ nozioni di base sul significato e sul funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale.

In particolare, deve essere prevista una adeguata formazione del RSQE sui sistemi di gestione ambientale e sui requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015.

Il RSQA e i Responsabili di Funzione aiutano la Direzione ad evidenziare le necessità formative dei lavoratori presso Paperdi S.r.l.

Le attività di addestramento, coordinate ed imposte dalla Direzione di Paperdi S.r.l., si suddividono in:

1. Attività di Formazione
2. Attività di Informazione/Sensibilizzazione
3. Attività di Addestramento

#### 11.1.3. *Struttura documentale*

La documentazione del sistema di gestione consiste nei seguenti elementi:

- Politica ambientale
- Obiettivi e programmi di gestione ambientale
- Manuale di gestione ambientale
- Elenco delle prescrizioni ambientali
- Procedure operative ambientali
- Piani di emergenza e misure di sicurezza
- Documenti di registrazione

Per quanto non espressamente descritto si rimanda alla procedura operativa: «Gestione e controllo della documentazione e delle registrazioni del Sistema di Gestione».

#### 11.1.4. *Pianificazione ambientale*

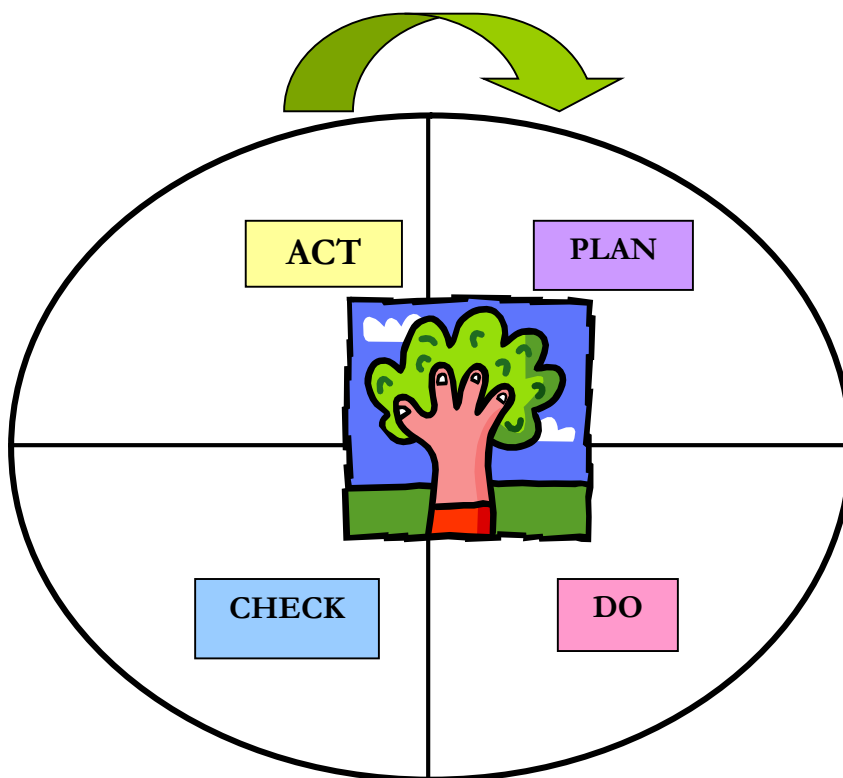
L'Azienda ha definito gli elementi di pianificazione che si integrano nella spirale del miglioramento continuo attraverso i programmi ed i loro requisiti, definendo un ruolo per gli indicatori di prestazione del suo Sistema di Gestione Ambientale.

Nel Sistema di Gestione Ambientale di Paperdi S.r.l., gli elementi riferiti alla pianificazione sono i seguenti:

- l'impegno e la politica ambientale;
- le prescrizioni di legge ed i regolamenti applicabili;

- l'identificazione degli aspetti ambientali e la valutazione degli impatti ambientali associati;
- gli obiettivi ed i traguardi ambientali;
- i criteri interni di prestazione;
- i piani ambientali ed i programmi di gestione.

Il modello di Sistema di Gestione Ambientale adottato segue il principio di Deming: Pianifica, Attua, Controlla, Agisci (PDCA - Plan, Do, Check, Act).



Il Sistema di Gestione Ambientale è un Sistema Organizzativo che deve essere continuamente sorvegliato e periodicamente revisionato. L'attuazione del Sistema contribuisce alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento, coerentemente con le necessità del contesto socioeconomico.

#### *11.1.5. Obiettivi e Programmi Ambientali*

La Direzione ha stabilito una serie di obiettivi e traguardi ambientali.

Essi sono mantenuti e documentati nella politica ambientale adottata e rappresentano i risultati globali delle prestazioni ambientali

Questi vengono periodicamente monitorati e controllati.

Tale processo si svolge, in linea di principio, su base annuale, anche se revisioni e aggiornamenti possono avvenire in qualsiasi momento, in funzione del mutamento delle condizioni ambientali e tecnologiche.

Nel definire gli obiettivi, l'Azienda ha tenuto conto non solo della propria politica ambientale, ma anche delle risultanze ottenute durante l'analisi ambientale iniziale e degli aspetti e impatti ambientali associati individuati.

---

Il conseguimento dei sopracitati obiettivi viene garantito dall'Azienda attraverso l'attuazione delle procedure richiamate nel presente Manuale, le quali identificano e descrivono responsabilità, compiti, risorse e modalità operative di ogni singola attività, prodotto o servizio che abbia influenza sul comportamento ambientale per l'Azienda.

Per raggiungere gli obiettivi ed i traguardi specificati, Paperdi S.r.l. ha stabilito una serie di programmi specifici che contengono l'indicazione di risorse, responsabilità e scadenze temporali.

I programmi in corso sono disponibili presso l'ufficio di RSQE e riepilogati nel modulo Obiettivi e Programmi Ambientali.

In particolare, il dettaglio delle modalità per la definizione ed il raggiungimento degli obiettivi ambientali è descritto nella procedura integrata di riferimento.

#### *11.1.6. Gestione della comunicazione*

La Paperdi S.r.l. si impegna a comunicare, oltre che ai suoi dipendenti interni, anche ai suoi fornitori, appaltatori, enti, società, persone con cui intraprende dei rapporti lavorativi, la propria sensibilità alle problematiche ambientali, il proprio impegno a migliorare le prestazioni ambientali e a prevenire e controllare gli impatti negativi legati alle attività lavorative. Allo scopo viene predisposto un "Registro delle comunicazioni interne/esterne", utile soprattutto per raccogliere e documentare le segnalazioni provenienti dall'esterno dell'azienda su problematiche riguardanti l'impatto ambientale; inoltre, ai fornitori, viene inviata, oltre alla documentazione prevista dal SGI per la qualificazione e la valutazione una "Comunicazione dei Requisiti", contenente i requisiti ambientali che devono essere assicurati dal fornitore per ridurre l'impatto ambientale dei processi di Paperdi S.r.l.

Inoltre, la Paperdi S.r.l. ritiene particolarmente importante che ci sia una gestione documentata della comunicazione interna; si propone di raggiungere questo obiettivo utilizzando per tutte le comunicazioni riguardanti il SGI il modulo "Comunicazione Ambientale".

Il RSQE ha il compito di stimolare il rapporto comunicativo con e tra i lavoratori, al fine di raccogliere suggerimenti e spunti per il miglioramento organizzativo e tecnico del sistema di gestione ambientale. Inoltre, raccoglie le opinioni dei lavoratori sull'andamento delle misure intraprese con i Programmi di Gestione Ambientale, in caso di incidenti scampati o accaduti, emergenze e situazioni critiche.

Devono essere registrate e analizzate tutte le indicazioni ricevute dall'esterno sulle questioni connesse alla gestione ambientali: segnalazioni, reclami, suggerimenti da parte degli interlocutori esterni (comunità, individui, associazioni, pubblica amministrazione, clienti, ecc.).

Per quanto riguarda norme, leggi e regolamenti di settore, la loro gestione è demandata ad appositi consulenti esterni. In ogni caso, il RSQA predispone apposito elenco in cui sono riportate le principali normative applicabili e di abituale consultazione in azienda.

Ogni qualvolta emerga la necessità di consultare e/o di rendere disponibile in Paperdi S.r.l. una copia della norma, legge, regolamento, etc., il RSQA ne richiede telefonicamente una copia. La disponibilità della suddetta copia comporta l'aggiornamento dell'Elenco norme e disposizioni legislative.

#### *11.1.7. La partecipazione dei Dipendenti*

La partecipazione attiva dei dipendenti è una condizione indispensabile per la realizzazione ed il mantenimento del sistema di gestione ambientale.

Per contribuire alla riuscita del progetto ed al miglioramento del SGI, tutti i dipendenti:

- sono informati e partecipano attivamente alla gestione ambientale, con suggerimenti, commenti, ecc.;



- acquisiscono competenza necessaria mediante formazione, addestramento e/o esperienza appropriate al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente dovuto alle proprie attività;
- agevolano e partecipare alla messa in atto del sistema di eco-gestione.

#### 11.1.8. *Gestione dei processi*

La Paperdi S.r.l., ha identificato le attività produttive e di supporto che in condizioni normali, anomale e di emergenza, presentano implicazioni con gli aspetti ambientali.

Al fine di controllarne e contenere gli effetti sono stati stabiliti dei criteri operativi, che se applicati dal personale operante all'interno dello stabilimento, garantiscono sia il rispetto degli adempimenti normativi sia il perseguimento degli obiettivi ambientali di miglioramento continuo.

Le modifiche di lay-out e di attività sono controllate dal SGI sin dalla fase di progettazione per assicurare che la loro realizzazione e messa a regime rispetti tutte le normative ambientali applicabili e gli obiettivi di miglioramento ambientale pianificati.

Paperdi S.r.l. ha definito, attraverso procedure, le modalità operative necessarie alla loro prevenzione ed all'attenuazione delle ricadute ambientali qualora l'evento si verifichi. Le emergenze identificate e gestite dall'Organizzazione, sono:

- incendio;
- terremoto;
- sversamenti accidentali di sostanze pericolose

per le quali sono state identificate istruzioni operative per la gestione di tali emergenze. Le istruzioni sono state distribuite in azienda e sono ben note a tutto il personale.

#### 11.1.9. *Sorveglianze, Misure e Miglioramenti*

La Paperdi S.r.l. non possiede proprie apparecchiature per la misurazione degli indicatori fisici e chimici.

Qualora si ravvisi la necessità di effettuare misurazioni di tale tipo ci si affida a società esterne, gestendo la documentazione dei risultati di tali analisi e misurazioni.

## 12. VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

Passando in rassegna gli aspetti ambientali visti nel precedente paragrafo, per ciascuno di essi è stata fornita una valutazione utilizzando i criteri sopra esposti.

La Direzione della Paperdi S.r.l., sulla base delle priorità d'azione emerse dall'Analisi Ambientale Iniziale, degli obiettivi dichiarati nella Politica Ambientale e delle risorse economiche disponibili, ha predisposto dei piani per il conseguimento degli stessi.






Paperdi S.r.l. ha stabilito come punti di riferimento nel proprio cammino di miglioramento continuo, una serie di obiettivi ambientali, fissati dalla Direzione con la collaborazione dei responsabili aziendali.


Per quanto riguarda le indicazioni sui possibili obiettivi di riduzione degli impatti, hanno avuto priorità soprattutto gli interventi volti a garantire un livello sempre più basso del rischio di infrazione alle disposizioni legislative ed ai regolamenti applicabili, o ad acquisire dati aggiornati ove carenti.

I risultati della Valutazione degli aspetti/impatti ambientali forniscono la base per definire i possibili obiettivi ambientali. Questi ultimi sono precisati, sia come scadenze temporali, sia in termini qualitativi che quantitativi (ossia come indicazione del livello da raggiungere per quanto riguarda l'indicatore prescelto, ove possibile), nella Politica Ambientale e negli eventuali Programmi Ambientali di attuazione, quale primo passo della messa a punto del Sistema di Gestione Ambientale.

Sono stati fissati inoltre nuovi Obiettivi Ambientali di miglioramento in ordine all'efficienza ambientale, riportati e strutturati come descritto nel Programma Ambientale riferito al triennio 2023-2025.

Di seguito lo stato di avanzamento degli obiettivi per il triennio 2020-2022:

Obiettivo	Traguardo	Scadenza	Indicatore (vedi Par. 5.3.1)	Responsabilità	Stato di avanzamento al 31.12.2022 (rispetto a 2020)
<b>01-20</b> <b>Riduzione dei consumi energetici</b>	Si punta ad un'ulteriore riduzione dei consumi mediante un nuovo Piano di <b>saving energetici</b> Target = - 5 % rispetto al 2020	Triennale (Dic. 2022)	Monitoraggio dell'indicatore <b>IE<sub>1</sub></b> che individua il consumo energetico totale (MWh) / Ton di prodotto	RSQE AU	-2,39%  Sebbene si sia registrato un miglioramento il target fissato non è stato raggiunto
<b>02-20</b> <b>Riduzione dei rifiuti prodotti nel ciclo produttivo</b>	Il nuovo target fissato per IR1 è del 5%  Riduzione al 10% della produzione di rifiuto EER 150101 rispetto al sottoprodotto	Triennale (Dic. 2022)	Monitoraggio dell'indicatore che individua la quantità rifiuti totali prodotti / Ton totali di prodotto (IR <sub>1</sub> )  Monitoraggio dell'indicatore che monitora il quantitativo totale del rifiuto codice EER 150101 (ton)/Ton di sottoprodotto (IR <sub>5</sub> )	RSQE AU	+11,83%  L'obiettivo non è stato raggiunto, a causa dell'incremento dei rifiuti da manutenzione  -22,16%  L'obiettivo risulta raggiunto
<b>03-20</b> <b>Aumento della percentuale di carta certificata venduta</b>	Aumento del rapporto tra prodotti certificati ambientali venduti e la quantità di prodotto finito realizzato (IP <sub>6</sub> ) Target = +10% - Mantenimento (FSC, PEFC) e certificazione di prodotto (Ecolabel) da ente riconosciuto	Triennale (Dic. 2022)	Monitoraggio dell'indicatore che individua il rapporto tra prodotti certificati ambientali venduti e la quantità di prodotto finito realizzato (IP <sub>6</sub> )	RSQE AU	+23,08%  L'obiettivo risulta raggiunto e per il prossimo triennio si punta ad un'ulteriore miglioramento
<b>04-20</b> <b>Riduzione dell'impatto ambientale "Emissioni in atmosfera"</b>	Mantenimento del target raggiunto (-20%) per le polveri emesse normalizzate rispetto alla produzione	Triennale (Dic. 2022)	Monitoraggio dell'indicatore delle polveri di carta emesse nell'anno (kg)/Ton di prodotto = <b>IE<sub>M2</sub></b>	RSQE AU	-4,58%  L'obiettivo risulta raggiunto
<b>05-22</b> <b>Aumento del consumo di</b>	% di energia approvvigionata da fonti rinnovabili	Annuale (Dic. 2022)	Monitoraggio dell'indicatore dell'energia da fonti	RSQE AU	69%

Obiettivo	Traguardo	Scadenza	Indicatore (vedi Par. 5.3.1)	Responsabilità	Stato di avanzamento al 31.12.2022 (rispetto a 2020)
Energia da fonti rinnovabili			rinnovabili (MWh)/Energia totale consumata(MWh)= <b>IE<sub>2</sub></b>		 L'obiettivo risulta raggiunto

## PROGRAMMA AMBIENTALE TRIENNIO 2023-2025

Di seguito i nuovi obiettivi per il triennio 2023-2025:

Obiettivo	Traguardo	Scadenza	Indicatore (vedi Par. 5.3.1)	Responsabilità
<b>01-23</b> Produzione di energia da fonti rinnovabili	Produzione di energia elettrica attraverso Impianto fotovoltaico da 1.04 MW, da installarsi in copertura, con totale autoconsumo. Il target atteso è la produzione di 1.144 MWh annui di energia elettrica da fonte rinnovabile in autoconsumo, pari al 16,75% del fabbisogno energetico annuo e corrispondente ad un obiettivo rispetto al prodotto finito di <b>IE<sub>3</sub> = 0,018</b>	Triennale (Dic. 2025)	Monitoraggio del <b>nuovo indicatore IE<sub>3</sub></b> che individua la produzione totale di energia da fotovoltaico (MWh) / Ton di prodotto	RSQE AU
<b>02-23</b> Miglioramento della comunicazione ambientale	Redazione e pubblicazione del BILANCIO DI SOSTENIBILITA' attraverso l'istituzione di un nuovo ufficio Ambiente, Sicurezza e sostenibilità che si occuperà di redigere il documento entro luglio 2024	biennale (Lug. 2024)	---	RSQE AU
<b>03-23</b> Riduzione dei rifiuti prodotti nel ciclo produttivo	Il nuovo target fissato per IR1 è del 3%  Riduzione al 5% della produzione di rifiuto EER 150101 rispetto al sottoprodotto	Triennale (Dic. 2025)	Monitoraggio dell'indicatore che individua la quantità rifiuti totali prodotti / Ton totali di prodotto (IR <sub>1</sub> )  Monitoraggio dell'indicatore che monitora il quantitativo totale del rifiuto codice EER 150101 (ton)/Ton di sottoprodotto (IR <sub>5</sub> )	RSQE AU
<b>04-23</b> Riduzione del consumo di film da imballaggio	<b>IP<sub>3</sub></b> Indica la quantità di film utilizzato in Ton per la q.tà di carta prodotta in Ton, espressa in %, nel 2022 si è attestato al 1,47%  Il target fissato per IP <sub>3</sub> è -3% attraverso l'utilizzo di pallettizzatori di nuova generazione che ottimizzano gli strati di film di imballaggio, incidendo favorevolmente sul ciclo di vita del prodotto	Triennale (Dic. 2025)	Monitoraggio dell'indicatore che individua la quantità di Film per imballaggio in Ton / Ton totali di prodotto (IP <sub>3</sub> )	RSQE AU

Obiettivo	Traguardo	Scadenza	Indicatore (vedi Par. 5.3.1)	Responsabilità
<b>05-23</b> <b>Aumento della percentuale di carta certificata venduta</b>	Aumento del rapporto tra prodotti certificati ambientali venduti e la quantità di prodotto finito realizzato (IP%) Target = +5% - Mantenimento (FSC, PEFC) e certificazione di prodotto (Ecolabel) da ente riconosciuto	Triennale (Dic. 2025)	Monitoraggio dell'indicatore che individua il rapporto tra prodotti certificati ambientali venduti e la quantità di prodotto finito realizzato (IP%)	RSQE AU
<b>06-23</b> <b>Riduzione dell'impatto ambientale "Emissioni in atmosfera"</b>	Riduzione (-5%) per le polveri emesse normalizzate rispetto alla produzione	Triennale (Dic. 2025)	Monitoraggio dell'indicatore delle polveri di carta emesse nell'anno (kg)/Ton di prodotto = $IE_{M2}$	RSQE AU

### 12.1.1. Riesame della Direzione

La Direzione di Paperdi S.r.l. sottopone a riesame periodico, con cadenza almeno annuale, il Sistema Gestione Ambientale dell'azienda, definito dal manuale e da tutta l'altra documentazione descrittiva (programma di gestione ambientale, procedure ambientali, istruzioni operative ecc.), al fine di giudicare l'efficacia e l'adeguatezza del Sistema stesso ed al fine di garantire il rispetto della politica ambientale e degli obiettivi prefissati.

Sulla base di tale riesame, vengono inoltre decise misure mirate all'immediato miglioramento del Sistema Ambientale (anche attraverso l'aggiornamento dei Programmi di Gestione Ambientale) ed alla eventuale ridefinizione della politica di Paperdi S.r.l., in termini di nuovi e sempre più ambiziosi obiettivi qualitativi e quantitativi.

La preparazione del riesame del Sistema di Gestione Ambientale avviene mediante l'avviso a tutte le persone direttamente coinvolte nell'attività di riesame e tramite la raccolta di tutta la documentazione utile che comprende in ogni caso:

- ✓ la documentazione descrittiva ed attuativa del SGI eventualmente necessaria;
- ✓ i rapporti di verifica ispettiva compilati a partire dall'ultimo riesame del Sistema di Gestione Ambientale eseguito;
- ✓ i rapporti di azione correttiva/preventiva redatti nel corso del periodo interessato;
- ✓ gli eventuali reclami dei clienti per le inadeguatezze qualitative delle opere realizzate o per gli impatti negativi provocati sull'ambiente, specie durante la loro realizzazione;
- ✓ l'analisi di tendenza delle non conformità.

I risultati del riesame del Sistema di Gestione Ambientale vengono riportati in un apposito verbale.

Tale verbale contiene di regola le seguenti informazioni:

- ✓ data di esecuzione del riesame del Sistema di Gestione Ambientale;
- ✓ persone che hanno partecipato alla riunione per l'esecuzione del riesame del Sistema;
- ✓ carenze riscontrate nel Sistema (se applicabile);
- ✓ valutazione quantitativa del grado di realizzazione degli obiettivi ambientali prefissati dalla Direzione e definizione del piano annuale di addestramento per il personale operativo ed impiegatizio;
- ✓ valutazione degli indicatori scelti per rappresentare le prestazioni ambientali dell'azienda;
- ✓ obiettivi decisi in termini di miglioramento del Sistema Gestione Ambientale (se applicabile);
- ✓ azioni correttive/preventive decise (se applicabile);

- ✓ altre eventuali informazioni opportune;
- ✓ data di chiusura del verbale.

Il verbale del riesame del SGI e tutta la documentazione analizzata nel corso della riunione vengono archiviati e conservati dal RSQE.

#### *12.1.2. Registrazione EMAS e Prossima Convalida*

La Direzione di Paperdi S.r.l. provvede a mantenere costantemente aggiornato il Sistema di Gestione Ambientale, così come il monitoraggio degli effetti ambientali e del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

Questo documento è stato predisposto al fine di rendere noti al pubblico i progressi raggiunti dall'azienda in campo ambientale. Gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale saranno convalidati annualmente, trasmessi all'organismo competente e messi a disposizione del pubblico.


### 12.1.3. Dichiarazione di approvazione

Il verificatore accreditato RINA Services S.p.A. - IT -V-0002, Viale Corsica 12 Genova, ha effettuato la visita di verifica presso la Paperdi srl a socio unico constatando il pieno rispetto dei requisiti contenuti nel Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. ed ha inoltre verificato che la presente DA tratta ed esaurisce tutti gli aspetti ambientali legati alle attività svolte, fornendo informazioni chiare ed attendibili. Su tale base ha quindi convalidato la presente D.A..

Paperdi srl a socio unico si impegna a trasmettere all'organismo competente (ISPRA) la presente ricertificazione della D.A. fornendola alle parti interessate e mettendole a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. dopo l'approvazione.

Per informazioni sulla presente dichiarazione ambientale consultare il delegato per l'ambiente, Dr. Massimiliano Iapicca ai recapiti: telefono 0823490019, Fax: 0823256360 oppure richiedendola tramite mail a [m.iapicca@paperdi.it](mailto:m.iapicca@paperdi.it) / [qse@paperdi.it](mailto:qse@paperdi.it). Il link per scaricare il documento è il seguente: <https://www.paperdi.it/mt-content/uploads/2023/03/da-paperdi-convalidato.pdf>

Spazio per timbro RINA

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accreditamento IT - V - 0002 )	
<b>N. 555</b>	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager 	
RINA Services S.p.A. Genova, 27/03/2023	

#### 12.1.4. Verifica del sistema

Attraverso l'esecuzione periodica di audit interni viene verificata l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale e garantito il suo corretto funzionamento nel tempo, al fine di perseguire obiettivi coerenti con i principi della Politica Ambientale.

La rilevazione, in qualsiasi momento, di elementi che provocano o potrebbero provocare un'inefficienza del Sistema prevede l'immediata applicazione di azioni correttive volte ad eliminare la causa del malfunzionamento.

Le azioni correttive intraprese e le risultanze degli audit sono tra i principali elementi informativi per il riesame del sistema da parte della direzione, finalizzato nell'ottica del miglioramento continuo ed alla definizione di nuovi obiettivi e traguardi nonché all'eventuale modifica delle politiche in materia ambientale.

### 13. LISTA DI DISTRIBUZIONE

Il presente Dichiarazione Ambientale Iniziale viene distribuito in forma controllata a:

<b>RSE</b>	Responsabile del Sistema di Gestione Sicurezza ed Ambiente
<b>RINA SERVICES SPA</b>	Via Corsica 12, Genova – Italy IT-V-0002

### 14. GLOSSARIO

<b>ARPAC</b>	L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania sviluppa attività di monitoraggio, prevenzione e controllo orientate a tutelare la qualità del territorio e favorire il superamento delle molteplici criticità ambientali della Campania.
<b>CFC</b>	<u>Clorofluorocarburi</u> Si tratta di gas incolori, senza odore o con debole odore di etere, ininfiammabili, chimicamente stabili, senza alcuna azione tossica. Hanno trovato largo impiego nell'industria del freddo, come fluidi del ciclo frigorifero
<b>PCB</b>	Si definiscono policlorobifenili (PCB) un gruppo di composti chimici dalle ottime proprietà dielettriche e di trasporto di calore, ne hanno favorito la diffusione negli anni passati per una serie di utilizzi sia in campo industriale che civile, come ad esempio nei condensatori e nei trasformatori, nei plastificanti dei rivestimenti protettivi, negli additivi nei flussi di impianti idraulici, nei lubrificanti all'interno delle apparecchiature subacquee.
<b>Analisi ambientale</b>	esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione.
<b>Aspetto ambientale</b>	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente
<b>Audit</b>	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione
<b>Auditor</b>	Personale qualificato per svolgere attività di auditing e indipendente rispetto all'attività oggetto di auditing
<b>Codice CER</b>	Codice Europeo rifiuti
<b>Emas</b>	(eco management audit scheme) Regolamento 1221/2009 come modificato dal Regolamento CE 1505/2017 del parlamento europeo e del consiglio sull'adesione volontaria delle imprese industriali e di servizi ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit.
<b>Impatti ambientali</b>	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
<b>ISO 14001</b>	(international standard organization Standard relativo ai sistemi di gestione ambientale emanato dall'ente di normazione internazionale ISO
<b>Obiettivi Ambientali</b>	Il fine ultimo ambientale complessivo derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione

---

	decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile.
<b>Organizzazione</b>	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie necessità
<b>MWh</b>	Megawatt ora, Unità di misura del lavoro (energia) elettrica equivalente a 1.000.000 di Watt, applicati costantemente per un'ora.
<b>SI</b>	Nella redazione della presente dichiarazione ambientale è stato utilizzato il Sistema metrico internazionale di unità di misura.
<b>GWP</b>	Global Warming Potenzial – potenziale di riscaldamento globale, riferito ai gas fluorurati ad effetto serra